



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1901

Roma — Sabato 10 Agosto

Numero 191

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 53; semestre L. 27; trimestre L. 13
 a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 15; » » 7
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 50; » » 25; » » 12
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

In numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0,35
 Altri annunci 0,30 } per ogni linea o spazio di linea.
 Dirigere le richieste per le inserzioni, esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa
 al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Nomina di S. E. l'onorevole Ministro delle Finanze —
 Leggi e decreti: R. decreto n. 336, col quale viene sistemato il servizio dello stato civile presso i Commissariati regionali della Colonia Eritrea — Relazioni e RR. decreti sullo scioglimento dei Consigli comunali di Amelia (Perugia), Volturara Appula (Foggia), Resuttano (Caltanissetta), e sulla proroga dei poteri del R. Commissario straordinario di Napoli — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Servizio della proprietà industriale: Trasferimenti di privative industriali — Ministero dell'Interno — Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: Bollettino sanitario del mese di maggio — Elenchi dei candidati dichiarati idonei negli esami di segretario comunale — Ministero degli Affari Esteri: Elenco degli Italiani morti in Buenos-Ayres, durante il mese di maggio — Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro — Direzione Generale del Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio — Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a conti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Insegni.

PARTE UFFICIALE

Sua Maestà il Re, con decreto del 9 corrente agosto, ha nominato Ministro Segretario di Stato per le Finanze l'on. avv. PAOLO CARCANO, Deputato al Parlamento.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 336 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Ritenuto essere necessario di sistemare il servizio

dello stato civile presso i Commissariati regionali con disposizioni che valgano a togliere gli ostacoli e le difficoltà che si frappongono alle regolari denunce ed iscrizioni nei relativi registri delle nascite e delle morti;

Visti i RR. decreti 17 gennaio 1895, n. 33, ed 11 febbraio 1900, n. 48, e le leggi 1° luglio 1890, n. 7003 (serie 3°), 24 dicembre 1899, n. 460 e 23 dicembre 1900, n. 442;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

I Commissari regionali sono ufficiali dello stato civile, a' termini delle disposizioni seguenti:

Quando il Commissario regionale è assente dalla sede o incapace a ricevere un atto, è sostituito dall'impiegato più elevato in grado del Commissariato.

L'atto deve indicare il motivo della sostituzione.

Per la celebrazione dei matrimoni, gli atti debbono essere dai richiedenti presentati al Procuratore del Re in Massaua e la regolarità da lui in precedenza riconosciuta.

Art. 2.

Il Governatore potrà, con decreti da comunicarsi al Governo del Re o da pubblicarsi nel Bollettino Ufficiale della Colonia, concedere la facoltà di ricevere gli atti di nascita e di morte, in determinate località, ai residenti e, gradatamente gli uni in mancanza degli altri, ai comandanti le tenenze dei RR. carabinieri, agli ufficiali del R. Esercito comandanti di presidio, ai comandanti di stazioni RR. carabinieri.

Tale provvedimento dovrà essere giustificato da ra-

gioni di considerevole lontananza della località dalla sede del Commissariato regionale o da gravi difficoltà di comunicazione, e potrà in seguito, con decreto dello stesso Governatore, essere revocato.

Art. 3.

Gli atti in originale sono inviati, a cura dell'ufficiale o del funzionario che li ha ricevuti, entro cinque giorni dalla loro data, all'ufficiale dello stato civile competente, il quale, verificatane la regolarità, li iscrive nella seconda parte dei relativi registri, e deposita l'originale nel volume degli allegati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1901.

VITTORIO EMANUELE.

PRINETTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: COCCO-ORTU.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 28 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Amelia (Perugia).

SIRE!

Il municipio di Amelia è da qualche tempo travagliato da gravi dissidi, che hanno avuto la loro dolorosa ripercussione in pieno Consiglio.

Il controllo legittimo della minoranza è degenerato in attacchi aspri e personali, che hanno profondamente turbata la serenità degli animi ed impediscono il normale funzionamento dell'Amministrazione.

In questo stato di cose, lo scioglimento di quel Consiglio comunale s'impone.

L'azione di un R. commissario è indispensabile per provvedere agli affari più urgenti che maggiormente interessano il Comune, e sarà altresì utilissima per ottenere che, frattanto, pacificati gli animi, esca dai nuovi comizi una rappresentanza municipale che attenda con concorde proposito all'opera sua.

Voglia pertanto la Maestà Vostra degnarsi di apporre la Sua Augusta firma sullo schema di decreto che scioglie il Consiglio comunale di Amelia.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Amelia, in provincia di Perugia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Cesare Appendino è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di

detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 28 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Volturara Appula (Foggia).

SIRE!

Nel Comune di Volturara Appula è vivo il malcontento della popolazione contro il Municipio, infeudato a poche persone legate da vincoli di parentela e d'interesse, le quali, come è risultato da una recente inchiesta, hanno commesse usurpazioni, indebitatezze e gravi irregolarità. L'ufficio comunale, per negligenza del segretario, è in pieno disordine; la legge non è quasi mai osservata, dandosi esecuzione a deliberazioni non approvate e redigendosi irregolarmente i verbali delle adunanze; per favoritismo si usa una colposa tolleranza verso i debitori del Comune, ed in conseguenza della cattiva amministrazione le finanze del Comune sono gravemente disestate.

Nello scorso giugno avvennero in quel Comune deplorabili disordini, perchè l'Amministrazione non volle neppure, in minima parte, accogliere la domanda dei quotisti intesa ad ottenere la riduzione dei canoni dovuti per l'uso dei beni comunali a cagione dei danni arrecati dalle piogge torrenziali ai loro seminati. D' allora in poi il Consiglio, benchè sia al completo, non funziona; nè potrebbe funzionare senza pericolo per l'ordine pubblico.

Ciò premesso, per ricondurre quel Municipio nell'orbita della legge, provvedere alla sistemazione finanziaria, accertare le eventuali responsabilità, far pratiche per la conciliazione degli animi, e costituire una rappresentanza diversa e migliore dell'attuale, ritengo assolutamente necessario sciogliere il Consiglio comunale, come si provvede con lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Volturara Appula, in provincia di Foggia, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. cav. Francesco Toffanin è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento nel nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 28 luglio 1901, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Resuttano (Caltanissetta).

SIRE!

Un'inchiesta sull'amministrazione comunale di Resuttano ha messa in luce una situazione alla quale conviene portare pronto ed energico riparo. L'ufficio comunale trovavasi nel massimo disordine, i diritti di segreteria sono riscossi senza il rilascio delle corrispondenti ricevute, e gli esposti vengono affidati alle cure delle loro madri naturali. I locali ove il Municipio e le scuole hanno le rispettive sedi sono indecenti, quantunque per essi si paghino pigioni eccessive, ma uno dei proprietari è consigliere comunale e gli altri sono parenti di consiglieri.

Sette consiglieri della maggioranza sono parenti fra di loro; i ruoli delle tasse sono compilati con partigianeria; il pubblico danaro è sperperato e si sono iniziate opere costose, rimaste poi in sospeso; il servizio di vigilanza igienica lascia molto a desiderare; non si cura affatto la nettezza dell'abitato; l'illuminazione notturna è fatta male; le strade sono in condizioni deplorabili, e il cimitero è in tale stato da destare raccapriccio, coi muri di cinta che crollano, benchè per esso si sia spesa una somma non indifferente.

Sento pertanto il dovere di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà lo schema di decreto che, sciogliendo il Consiglio comunale di Resuttano, affida ad un R. Commissario il compito di riparare a tanti abusi, di provvedere al funzionamento dei pubblici servizi, accertare le eventuali responsabilità e chiamare poi gli elettori a costituire una rappresentanza ben diversa dall'attuale.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Resuttano, in provincia di Caltanissetta, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. dott. Girolamo Sichera è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione di S. E. il Ministro dell'Interno a S. M. il Re, in udienza del 5 agosto 1901, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Napoli.

SIRE!

L'inchiesta sul Municipio di Napoli è presso al suo termine, ma finchè il lavoro non sia completato e ne siano conosciuti i risultati, non è conveniente indire le elezioni per la ricostituzione del Consiglio comunale, anche per la considerazione che, non essendo state ancora additate le responsabilità delle passate gestioni, mancano agli elettori gli elementi per la scelta dei nuovi rappresentanti amministrativi.

Inoltre se l'azione del R. commissario dovesse fra pochi giorni arrestarsi, si lascerebbero senza principio di attuazione i provvedimenti intesi a sistemare le finanze del Comune.

Ritengo quindi necessario concedere tre mesi di proroga, che restano sul secondo periodo di sei mesi autorizzato dalla legge speciale dell'11 maggio 1901, n. 159; al che provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Veduto il Nostro precedente decreto, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Napoli;

Veduti i successivi decreti coi quali vennero prorogati i poteri di quel R. Commissario;

Veduta la legge comunale e provinciale e la legge 11 maggio 1901, n. 159;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Napoli è prorogato di altri tre mesi.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 5 agosto 1901.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Servizio della proprietà industriale

Trasferimento di privativa industriale N. 2396.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procedimento di sicurezza contro gli incendi », originariamente rilasciata al nome del sig. Delille Félix, a Milano, come da attestato delli 17 aprile 1900, n. 54166 del Registro generale, fu trasferita per intero alla signora Danova Hanneh, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto a Milano addì 15 marzo 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 28 marzo detto, al n. 17280, vol. 1102, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano, addì 1° maggio 1901, ore 11.

Roma, il 25 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2397.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Polverizzatore centrifugo a separazione pneumatica con ventilazione indipendente », originariamente rilasciata al nome del sig. Delille Félix, a Milano, come da attestato delli 17 aprile 1900, n. 54165 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla signora Da-Nova Hanneh fu Santino, a Milano, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Milano addì 15 marzo 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Milano il giorno 23 marzo detto, al n. 17260, vol. 1102, atti privati, e presentato pel visto alla Prefettura di Milano addì 1° maggio 1901, ore 11.

Roma, il 25 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2398.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Acetilenogeno », originariamente rilasciata al nome dei signori Walser Carl & Cartier Theodor, a Zurigo (Svizzera), come da attestato delli 23 gennaio 1901, n. 57263 del Registro Generale, fu trasferita per intero ai signori Walser August & Cartier Theodor, a Zurigo, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dalle parti a Zurigo addì 22-23 marzo e 12 aprile 1901, debitamente registrate all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 3 maggio 1901, al n. 12313, vol. 169, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 4 maggio detto, ore 17.

Roma, il 30 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2399.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Procédé de séchage et de surchauffage de la vapeur humide des chaudières par utilisation complète des gaz de la combustion qui s'échappent », originariamente rilasciata al nome del sig. Schmidt Wilhelm, a Ballenstedt (Germania), come da attestato delli 29 febbraio 1896, n. 40664 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « The Schmidt Steam Power Parent Comp. Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Berlino addì 3 gennaio 1901 e dalla Società cessionaria a Londra addì 21 marzo 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 5 maggio 1901, al n. 12348, vol. 192, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 8 maggio detto, ore 16.

Roma, il 30 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2400.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Chaudière tubulaire avec surchauffage réglable de la vapeur », originariamente rilasciata al nome del sig. Schmidt Wilhelm, a Ballenstedt (Germania), come da attestato delli 20 maggio 1897, n. 44106 del Registro Generale, fu trasferita per intero alla Società « The Schmidt Steam Power Parent Comp. Limited », a Londra, in forza di cessione totale fatta con atto privato sottoscritto dal cedente a Berlino addì 3 gennaio 1901, e dalla Società cessionaria a Londra addì 21 marzo 1901, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Roma il giorno 5 maggio 1901, al n. 12349, vol. 192, atti privati, e presentato pel visto all'Ufficio della Proprietà Industriale addì 8 maggio detto, ore 16.

Roma, il 30 luglio 1901.

Il Direttore Capo della Divisione Industria e Commercio
CALLEGARI.

MINISTERO DELL'INTERNO

ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITÀ PUBBLICA

BOLLETTINO SANITARIO del mese di Maggio 1901

A V V E R T E N Z E.

A parziale emendamento delle norme regolatrici delle denunce delle malattie infettive, con circolare in data 20 febbraio 1897, n. 20300.15, fu disposto che i bollettini mensili, provenienti dai singoli Comuni, fossero trasmessi alle rispettive Prefetture per la revisione e l'aggruppamento dei dati in apposito prospetto.

Le Prefetture poi hanno obbligo di curare l'invio al Ministero dell'Interno tanto dei bollettini comunali, quanto del prospetto riassuntivo.

Questa elaborazione di dati, eseguita presso le Prefetture — segnatamente ad opera dei medici provinciali, come quelli che sono maggiormente in grado di esser informati sullo stato sanitario dei singoli Comuni — affida che la statistica della morbosità, tuttochè ancora incompleta, possa fornire criterii più esatti sulle condizioni reali della sanità del Regno.

Degli 8262 Comuni del Regno tutti ottemperarono all'invio del bollettino. Di essi, 1592 denunziarono casi di malattie infettive, e 6680 se ne dichiararono immuni.

Devonsi alla cortesia della Direzione Generale di Statistica le cifre sulla popolazione.

Il calcolo della popolazione delle provincie al 31 dicembre 1899 è stato fatto prendendo a base la ipotesi che l'aumento medio annuale della popolazione, dal 31 dicembre 1881 in poi, sia stato identico a quello avvenuto annualmente fra il censimento del 1871 e quello del 1881.

Per le provincie che avevano, nel 1881, una popolazione minore di quella che si era trovata nel censimento precedente, si è mantenuta invariata la cifra del 1881, ignorandosi se in essa la popolazione abbia continuato a diminuire dopo quell'anno.

Per i capoluoghi di provincia, di circondario e distretto e per i Comuni non capoluoghi, ma aventi più di 15,000 abitanti, si sono riportate le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, avvertendo che, per i capoluoghi di provincia, in uno dei prossimi Bollettini si daranno le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1899, mentre per i capoluoghi di circondario o distretto e per gli altri Comuni di cui sopra, si continueranno a riportare le cifre di popolazione calcolate al 31 dicembre 1898, fino a che non sarà fatto il nuovo censimento.

L.

ANNO 1901

MESE DI MAGGIO

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	NUMERO DEI COMUNI				Malattie infettive denunziate											
		Totale della pro- vincia	Che denunziano malattie infet- tive	Che inviarono il bollettino ne- gativo	Che non inviarono il bollettino	Vaiuolo e vaiuo- loide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Patecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col ballatico	Influenza	Pertosse
Alessandria	812,616	343	37	306	—	6	78	4	16	—	21	3	—	6	—	—	—
Cuneo	668,218	263	21	242	—	10	10	1	10	—	13	3	—	—	—	—	—
Novara	777,045	437	30	407	—	7	89	11	6	—	67	—	—	—	—	—	—
Torino	1,140,915	442	41	401	—	22	144	26	30	—	49	1	—	—	—	—	—
Piemonte	3,398,794	1485	129	1356	—	45	321	42	62	—	160	7	—	6	—	—	—
Genova	852,205	197	22	175	—	36	25	14	21	—	11	4	1	—	—	—	—
Porto Maurizio	148,532	106	6	100	—	—	51	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Liguria	1,000,737	303	28	275	—	36	76	14	22	—	12	4	1	—	—	—	—
Bergamo	434,006	306	34	272	—	2	62	—	11	—	43	—	—	—	—	—	—
Brescia	500,762	280	48	232	—	8	69	4	62	1	45	8	1	—	—	—	—
Como	588,187	510	57	473	—	—	779	—	9	—	25	2	—	—	—	—	—
Cremona	308,273	133	28	105	—	1	168	28	20	—	19	1	—	—	—	—	—
Mantova	317,405	68	21	47	—	3	43	1	31	—	2	1	—	—	—	—	—
Milano	1,331,105	297	91	206	—	4	942	31	91	28	158	15	3	—	—	—	—
Pavia	514,679	221	24	197	—	—	316	6	11	—	26	1	1	—	—	—	—
Sondrio	138,651	78	3	75	—	—	—	—	—	—	4	1	—	—	—	—	—
Lombardia	4,132,986	1893	286	1607	—	18	2379	70	235	29	322	30	5	—	—	—	—
Belluno	177,344	66	15	51	—	13	95	—	3	—	30	—	—	—	—	—	—
Padova	463,531	103	29	74	—	1	121	11	19	6	13	2	—	—	—	—	—
Rovigo	251,366	63	17	46	—	—	233	9	17	—	7	1	—	—	—	—	—
Treviso	421,222	95	32	63	—	2	202	46	53	1	31	1	—	—	—	—	—
Udine	541,112	179	34	145	—	—	644	—	11	—	1	—	—	—	—	—	—
Venezia	393,597	50	15	35	—	—	74	11	37	—	30	—	—	—	—	—	—
Verona	445,830	113	29	84	—	1	112	24	7	—	29	3	—	—	—	—	—
Vicenza	462,107	123	17	106	—	9	56	4	9	—	12	1	—	—	—	—	—
Veneto	3,156,169	792	188	604	—	26	1537	105	156	7	153	8	1	1	—	—	—
Bologna	499,291	61	32	29	—	4	124	40	36	—	103	1	—	—	—	—	—
Ferrara	261,377	16	8	8	—	11	53	16	30	—	7	1	—	—	—	—	—
Forlì	283,967	41	24	17	—	8	580	1	11	—	25	1	—	—	—	—	—
Modena	292,684	45	15	30	—	13	32	1	9	—	8	—	—	—	—	—	—
Parma	275,072	50	22	28	—	1	180	16	15	—	19	—	—	—	—	—	—
Piacenza	230,214	47	17	30	—	1	4	3	5	—	24	1	—	—	—	—	—
Ravenna	226,737	18	11	7	—	—	113	8	13	—	14	1	1	—	—	—	—
Reggio Emilia	252,906	45	16	29	—	—	159	4	17	—	16	2	—	—	—	—	—
Emilia	2,322,268	323	145	178	—	38	1245	89	136	—	216	7	1	1	—	—	—
Arezzo	246,265	40	19	21	—	3	153	—	13	—	14	—	—	1	—	—	—
Firenze	835,292	76	35	41	—	12	186	40	30	—	50	3	1	—	—	—	—
Grosseto	127,380	20	8	12	—	—	34	—	4	—	13	2	—	—	—	—	—
Livorno	126,996	8	5	3	—	—	89	12	1	—	1	—	1	—	—	—	—
Lucca	291,959	24	11	13	—	—	24	6	6	—	9	—	—	—	—	—	—
Massa e Carrara	185,987	35	5	30	—	—	11	—	3	—	—	1	—	—	—	—	—
Pisa	317,377	40	20	20	—	4	110	7	13	—	27	1	—	—	1	—	—
Siena	208,257	37	17	20	—	5	118	—	4	—	64	1	—	—	—	—	—
Toscana	2,339,513	280	120	160	—	24	725	65	79	—	178	8	2	1	1	—	—
A riportarsi	16,350,467	5076	896	4180	—	187	6283	395	690	36	1031	64	10	9	1	—	—

REGIONI e PROVINCIE	Popolazione calcolata al 31 dicembre 1899	NUMERO DEI COMUNI				Malattie infettive denunziate											
		Totale della pro- vincia	Che denunziarono malattia infet- tive	Che inviarono il bollettino me- gativo	Che non invia- no il bollettino	Vaiuolo e vairo- loide	Merillo (Rosolia)	Scarlatina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petechiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia	Sifilide trasmessa col ballatico	Influenza	Pertosse
Riporto . . .	16,350,467	5,076	896	4180	—	187	6283	385	690	36	1031	64	10	9	1	—	—
Ancona	276,481	51	14	37	—	14	212	3	6	—	7	1	—	—	—	—	—
Ascoli Piceno	220,667	70	15	55	—	6	152	1	19	—	31	3	—	—	—	—	—
Macerata	244,689	55	17	38	—	5	8	—	40	—	—	—	3	—	—	—	—
Pesaro	241,833	73	22	51	—	2	354	31	14	—	3	5	2	—	—	—	—
Marche	983,670	249	68	181	—	27	726	35	79	—	14	6	5	—	—	—	—
Umbria - Perugia	614,396	152	44	108	—	10	503	29	39	—	26	4	3	—	—	—	—
Lazio - Roma	1,052,265	226	52	174	—	32	366	6	62	—	43	10	13	1	—	—	—
Aquila	392,369	127	17	110	—	1	125	—	31	1	5	—	1	—	—	—	—
Campobasso	386,969	133	20	113	—	10	115	5	5	—	2	1	—	—	—	—	—
Chieti	352,691	120	18	102	—	—	153	1	15	—	5	2	—	—	—	—	—
Teramo	271,517	74	18	56	—	20	30	183	13	—	1	1	—	—	—	—	—
Abruzzi e Molise	1,403,546	454	73	381	—	31	423	189	64	1	13	4	1	—	—	—	—
Avellino	424,730	128	31	97	—	25	584	7	5	1	80	—	—	—	—	—	—
Benevento	250,501	73	13	60	—	11	25	—	6	—	1	4	—	—	—	—	—
Caserta	751,490	187	53	134	—	49	239	27	48	—	2	3	4	—	—	—	—
Napoli	1,187,401	69	38	31	—	1161	49	1	25	46	14	3	4	3	—	—	—
Salerno	580,239	158	39	119	—	62	95	41	18	—	5	3	3	—	—	—	—
Campania	3,194,361	615	174	441	—	1308	992	76	102	47	102	13	11	3	—	—	—
Bari	832,632	53	21	32	—	6	153	21	160	—	5	4	—	—	—	—	—
Foggia	423,256	53	18	35	—	10	7	21	37	—	2	—	2	1	—	—	—
Lecce	673,835	130	25	105	—	7	166	12	21	—	3	9	3	—	—	—	—
Puglie	1,929,723	236	64	172	—	23	326	54	218	—	10	13	5	1	—	—	—
Basilicata - Potenza	552,931	124	22	102	—	18	162	6	10	—	4	1	1	—	—	—	—
Catanzaro	476,612	152	35	117	—	12	118	1	24	—	9	4	24	4	—	—	—
Cosenza	475,173	151	25	126	—	24	139	1	15	—	10	2	2	—	—	—	—
Reggio di Calabria	409,453	106	14	92	—	12	53	9	4	—	7	1	—	—	—	—	—
Calabrie	1,361,238	409	74	335	—	48	310	11	43	—	26	7	26	4	—	—	—
Caltanissetta	342,507	28	12	16	—	—	58	—	20	1	2	1	1	—	—	—	—
Catania	703,041	63	17	46	—	23	9	3	20	—	19	2	3	44	—	—	—
Girgenti	358,382	41	14	27	—	6	—	1	11	—	24	6	3	—	—	—	—
Messina	540,546	97	10	87	—	8	7	—	10	—	11	—	—	—	—	—	—
Palermo	866,150	76	21	55	—	—	124	4	15	—	21	8	4	—	—	—	—
Siracusa	439,213	32	16	16	—	—	259	27	27	—	6	5	2	1	—	—	—
Trapani	393,199	20	6	14	—	1	20	—	4	—	10	—	1	—	—	—	—
Sicilia	3,643,038	357	96	261	—	38	477	35	107	1	93	22	14	45	—	—	—
Cagliari	474,968	257	12	245	—	9	9	1	—	1	5	1	4	—	—	—	—
Sassari	296,072	107	7	100	—	—	1	—	35	2	3	—	—	—	—	—	—
Sardegna	771,040	364	19	345	—	9	10	1	35	3	8	1	4	—	—	—	—
TOTALE GENERALE	31,856,675	8262	1582	6680	—	1731	10578	827	1449	88	1370	145	93	63	1	—	—

II. Denunzie relative ai Capoluoghi di provincia e di Circondario ed ai principali Capoluoghi di Distretto.

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col baliatico
Alessandria	Alessandria	78,320	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Acqui	13,565	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Asti	35,918	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Casale Monferrato . . .	30,834	1	10	—	1	—	4	—	—	—	—
	Novi Ligure	16,906	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Tortona	16,144	—	1	—	2	—	—	—	—	—	—
Cuneo	Cuneo	29,244	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
	Alba	16,232	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mondovì	20,402	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Saluzzo	15,977	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Novara	Novara	46,272	—	33	2	2	—	9	—	—	—	—
	Biella	20,549	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—
	Domodossola	4,051	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pallanza	5,683	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Varallo	3,212	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Vercelli	31,972	—	1	4	—	—	—	—	—	—	—
Torino	Torino	355,800	3	51	23	14	—	27	1	—	—	—
	Aosta	7,437	—	5	—	—	—	—	—	—	—	—
	Ivrea	12,911	—	11	—	—	—	—	—	—	—	—
	Pinerolo	17,576	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Susa	4,688	1	3	—	—	—	—	—	—	—	—
Genova	Genova	232,777	32	4	2	2	—	2	—	—	—	—
	Albenga	5,034	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Chiavari	12,678	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Savona	39,266	—	1	—	—	—	3	—	—	—	—
	Spezia	45,037	1	8	3	11	—	3	1	—	—	—
Porto Maurizio . . .	Porto Maurizio	7,635	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	San Remo	29,747	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—
Bergamo	Bergamo	46,443	1	15	—	4	—	12	—	—	—	—
	Clusone	3,944	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Treviglio	15,783	—	1	—	—	—	3	—	—	—	—
Brescia	Brescia	68,542	—	3	3	5	—	14	2	—	—	—
	Breno	3,541	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Chiari	12,100	—	1	—	5	—	—	1	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vaiuolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col balatico
Brescia (segue)	Salò	4,585	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Verolanuova	5,067	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	Como	35,387	—	—	—	1	—	6	1	—	—	—
	Lecco	9,988	—	38	—	—	—	3	—	—	—	—
	Varese	16,530	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	Cremona	37,750	—	18	4	12	—	3	—	—	—	—
	Casalmaggiore	15,648	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—
	Crema	9,767	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mantova	Mantova	30,232	—	1	1	7	—	—	—	—	—	—
	Viadana	16,317	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—
Milano	Milano	481,297	2	185	17	45	—	76	12	3	—	—
	Abbiategrosso	11,286	—	3	—	—	—	1	—	—	—	—
	Gallarate	10,081	—	2	—	1	—	7	—	—	—	—
	Lodi	26,006	—	25	—	—	—	4	—	—	—	—
	Monza	33,265	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Pavia	Pavia	39,365	—	6	2	2	—	7	1	—	—	—
	Bobbio	4,545	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Mortara	9,341	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Voghera	18,768	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	Sondrio	9,269	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Belluno	Belluno	18,776	—	78	—	2	—	14	—	—	—	—
	Feltre	12,791	7	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Padova	Padova	82,946	—	5	7	7	—	3	—	—	—	—
	Este	11,690	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Monselice	11,782	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Montagnana	11,346	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Rovigo	Rovigo	11,836	—	3	—	1	—	6	1	—	—	—
	Adria	18,978	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
Treviso	Treviso	36,426	—	19	4	7	—	5	—	—	—	—
	Castelfranco Veneto	13,813	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Conegliano	11,276	—	—	—	1	—	—	—	—	—	—
	Montebelluna	10,871	1	—	—	—	—	1	—	—	—	—
	Vittorio	16,839	—	1	—	—	—	1	—	—	—	—

PROVINCIE	CAPOLUOGHI	POPOLAZIONE al 31 dicembre 1898	CASI DI MALATTIE INFETTIVE									
			Vainolo e vaiuoloide	Morbillo (Rosolia)	Scarlattina	Febbre tifoidea	Tifo esantematico (Petecchiale)	Difterite	Febbre puerperale	Pustola maligna	Rabbia nell'uomo	Sifilide trasmessa col balatico
Udine	Udine	37,564	—	3	—	1	—	2	—	—	—	—
	Pordenone	12,844	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—
Venezia	Venezia	157,079	—	42	8	14	—	20	—	—	—	—
	Chioggia	31,049	—	5	2	4	—	—	—	—	—	—
	Mestre	10,114	—	—	—	3	—	—	—	—	—	—
Verona	Verona	73,181	1	1	12	2	—	—	1	—	—	—
	Legnago	16,191	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vicenza	Vicenza	43,197	2	2	—	3	—	—	—	—	—	—
	Bassano	15,272	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Lonigo	11,150	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	Schio	17,207	—	17	—	—	—	1	—	—	—	—
Bologna	Bologna	155,797	—	24	17	16	—	15	1	—	—	—
	Imola	30,998	—	—	1	—	—	4	—	—	—	—
	Vergato	5,622	—	10	—	—	—	1	—	—	—	—
Ferrara	Ferrara	90,512	3	19	—	8	—	4	—	—	—	—
	Cento	20,559	1	—	3	1	—	—	—	—	—	—
	Comacchio	11,998	—	—	—	9	—	—	—	—	—	—
Forlì	Forlì	47,116	—	26	—	1	—	5	—	—	—	—
	Cesena	42,486	6	5	1	3	—	8	—	—	—	—
	Rimini	43,016	—	91	—	—	—	3	—	—	—	—
Modena	Modena	68,255	8	19	1	3	—	—	—	—	—	—
	Mirandola	12,713	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—
	Pavullo nel Frignano .	10,730	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	Parma	54,429	—	134	4	4	—	2	—	—	—	—
	Borgo San Donnino . .	11,177	—	2	1	1	—	2	—	—	—	—
	Borgotaro	8,145	—	—	—	—	—	3	—	—	—	—
Piacenza	Piacenza	35,280	1	4	1	—	—	—	—	—	—	—
	Fiorenzuola d'Arda . .	6,589	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—
Ravenna	Ravenna	68,015	—	1	4	—	—	5	—	—	—	—
	Faenza	36,042	—	4	3	2	—	4	—	—	—	—
	Lugo	26,999	—	19	—	—	—	2	—	—	—	—
Reggio Emilia . . .	Reggio Emilia	59,659	—	60	2	6	—	4	—	—	—	—
	Guastalla	10,369	—	—	—	2	—	3	—	—	—	—

[illegible]

[illegible]

Denunce relative ai Comuni non Capoluoghi con più di 15,000 abitanti.

[illegible]

[illegible]

IV Notizie sommarie sullo stato sanitario dei Comuni non compresi nei due gruppi precedenti, e nei quali si ebbe, in relazione al numero degli abitanti, un maggior numero di denunce di malattie infettive

Piemonte.

- Provincia di Alessandria: *Morbillo*: Frassineto Po, 27 — *Rabbia nell'uomo*: Mantafia, 1; Castelnuovo Scrivia, 5.
 Id. Cuneo: *Vaiuolo*: Savigliano, 7.
 Id. Novara: *Vaiuolo*: Trino, 4 — *Morbillo*: Cerano, 30 — *Difterite*: Borgomanero, 18; Oleggio, 16.
 Id. Torino: *Vaiuolo*: Chieri, 9 — *Morbillo*: Verolengo, 63.

Liguria.

- Provincia di Porto Maurizio: *Morbillo*: Dolceacqua, 50.

Lombardia.

- Provincia di Bergamo: *Morbillo*: Alzano Maggiore, 20.
 Id. Brescia: *Vaiuolo*: Sonico, 4 — *Ileotifo*: Castenedolo, 12 — *Tifo esantematico*: Rodengo, 1.
 Id. Como: *Morbillo*: Colico, 92; Laino, 42; Senna Comasco, 24; Carnago, 24; Casatenovo, 500.
 Id. Cremona: *Morbillo*: Carpaneta d'Ossimo, 50; Pescarolo, 37; Ombriano, 30 — *Scarlattina*: Torre Pisenardi, 8; Tredossi, 9.
 Id. Mantova: *Morbillo*: Curtatone, 20.
 Id. Milano: *Morbillo*: Cambiago, 35; Origgio, 20; Ossago, 24; Senna Lodigiana, 300; Agrate Brianza, 49; Caponago, 21; Meda, 100 — *Tifo esantematico*: Cislago, 23.
 Id. Pavia: *Morbillo*: Santa Cristina, 180; Vellezzo Bellini, 20; Gilavegna, 60.

Veneto.

- Provincia di Padova: *Morbillo*: Pozzonovo, 23.
 Id. Rovigo: *Morbillo*: Ca' Emo, 25; Castelguglielmo, 66; Salara, 98 — *Rabbia nell'uomo*: Fratta, 1.
 Id. Treviso: *Morbillo*: S. Biagio, 77; Godega, 25; Salgarada, 30 — *Scarlattina*: Fregona, 40 — *Ileotifo*: S. Zenone, 14 — *Tifo esantematico*: Pederobba, 1.
 Id. Udine: *Morbillo*: Sedegliano, 60; Barcis, 249; S. Odorico, 36; Vito d'Asio, 43; Tolmezzo, 150; Comegliano, 164; Forni Avoltri, 80; Ovaro, 100; Rigolato, 150.
 Id. Venezia: *Morbillo*: Scorzà, 27.
 Id. Verona: *Morbillo*: Castelnuovo di Verona, 33; San Massimo all'Adige, 62 — *Difterite*: Breonio, 10.

Emilia.

- Provincia di Bologna: *Morbillo*: Baricella, 35 — *Difterite*: Granigliore, 50.
 Id. Ferrara: *Vaiuolo*: Portomaggiore, 5.
 Id. Forlì: *Morbillo*: Teoderano, 30; Borghi, 68; Roncofreddo, 40; Sogliano, 85; S. Antarcangelo, 133.
 Id. Modena: *Vaiuolo*: Medolla, 4.
 Id. Parma: *Morbillo*: Tizzano, 30.
 Id. Ravenna: *Morbillo*: Solarolo, 51 — *Rabbia nell'uomo*: Alfonsine, 1.
 Id. Reggio Emilia: *Morbillo*: Correggio, 51.

Toscana.

- Provincia di Arezzo: *Morbillo*: Pratovecchio, 120 — *Rabbia nell'uomo*: Civitella, 1.
 Id. Firenze: *Morbillo*: San Piero a Sieve, 42 — *Scarlattina*: Pontassieve, 21.
 Id. Grosseto: *Morbillo*: Magliano in Toscana, 25.
 Id. Livorno: *Morbillo*: Marciana, 38; Marciana Marina, 25.
 Id. Pisa: *Morbillo*: Collesalveti, 39; Riparbella, 41 — *Sifilide trasmessa col baliatico*: Collesalveti, 1.
 Id. Siena: *Vaiuolo*: San Giovanni d'Asso, 5 — *Morbillo*: Trequanda, 56 — *Difterite*: Masse di Siena, 8.

Marche.

- Provincia di Ancona: *Vaiuolo*: Arcevia, 5 — *Morbillo*: Cerreto d'Est, 61; Loreto, 112.

- Provincia Ascoli: *Vaiuolo*: Monterubbiano, 5 — *Morbillo*: Altidona, 90.

- Id. Macerata: *Vaiuolo*: Penna S. Giovanni, 4.
 Id. Pesaro: *Morbillo*: Pergola, 74; S. Leo, 53; Sant'Agata Feltria, 24; Talamello, 125 — *Scarlattina*: Serra Sant'Abbondio, 27.

Umbria.

- Provincia di Perugia: *Vaiuolo*: Norcia, 6 — *Morbillo*: Assisi, 71; Cannara, 27; Spello, 39; Cesi, 43 — *Scarlattina*: Acquasparta, 21.

Lazio.

- Provincia di Roma: *Vaiuolo*: Arscia, 6; Palestrina, 6; Corchiano, 4 — *Morbillo*: Montalto di Castro, 40; Ceperano, 37; Monte S. Giovanni Campano, 20; Barbarano, 129; Ronciglione, 47; Soriano nel Cimino, 90; — *Pustola maligna*: Piglio, 2; Cellere, 2 — *Rabbia nell'uomo*: Sonnino, 1.

Abruzzi e Molise.

- Provincia di Aquila: *Morbillo*: Prata d'Ansidonia, 50 — *Ileotifo*: Collarmele, 12 — *Tifo esantematico*: Celano, 1.
 Id. Campobasso: *Morbillo*: Fornelli, 40; Pozzilli, 40; Termoli, 20.
 Id. Chieti: *Morbillo*: Cupello, 62; Furci, 31.
 Id. Teramo: *Vaiuolo*: Torano Nuovo, 12 — *Scarlattina*: Civitella del Tronto, 180.

Campania.

- Provincia di Avellino: *Vaiuolo*: Cervinara, 5 — *Morbillo*: Altavilla Irpina, 171; Capriglia, 360; Zungoli, 23 — *Ileotifo*: Rocca S. Felice, 56.
 Id. Benevento: *Morbillo*: Ginestra degli Schiavoni, 21.
 Id. Caserta: *Vaiuolo*: Bellona, 8; Capua, 5; Francolise, 5; Minturno, 5 — *Morbillo*: S. Nicola la Strada, 40; Camposano, 80 — *Scarlattina*: Pietramelara, 12.
 Id. Napoli: *Vaiuolo*: Barra, 40; S. Giovanni a Teduccio, 53; Ponticelli, 50; S. Anastasia, 8; S. Pietro a Patierno, 4; Secondigliano, 4; Arzano, 17; Caivano, 4; Pomigliano d'Arco, 5; Casalnuovo, 4; Frattamaggiore, 7; Villaricca, 21; Vico Equense, 4; Meta, 4; Lettere, 6; Boscoreale, 4; Boscoreale, 5; Soccavo, 4; Barano d'Ischia, 8; Forio, 69; Procida, 5 — *Tifo esantematico*: Barra, 3; Sant'Anastasia, 2; Caivano, 7.
 Id. Salerno: *Vaiuolo*: Montecorvino Rovella, 5; Sarno, 6; Scafati, 8; Vietri sul Mare, 8; Valva, 10 — *Morbillo*: Postiglione, 40; Castellabate, 22 — *Scarlattina*: Torchiera, 39 — *Pustola maligna*: Valva, 2.

Puglie.

- Provincia di Bari: *Morbillo*: Castellana, 131 — *Scarlattina*: Locorotondo, 20 — *Febbre puerperale*: Polignano, 3.
 Id. Foggia: *Vaiuolo*: Lucera, 6 — *Scarlattina*: S. Agata di Puglia, 17 — *Rabbia dell'uomo*: Celenza Valfortore, 1.
 Id. Lecce: *Morbillo*: San Giorgio, 100 — *Febbre puerperale*: Galatina, 3.

Basilicata.

- Provincia di Potenza: *Vaiuolo*: Latronico, 5 — *Morbillo*: San Paolo Albanese, 22; Valsinni, 98.

Calabrie.

- Provincia di Catanzaro: *Vaiuolo*: Umbriatico, 11 — *Morbillo*: Santa Caterina, 40 — *Pustola maligna*: Cardinale, 10; Chiaravalle, 2; Girifalco, 3; Montaurò, 3; Cruscoli, 2 — *Rabbia dell'uomo*: Squillace, 3.
 Id. Cosenza: *Vaiuolo*: Fuscaldo, 4; Mandatoriccio, 14 — *Morbillo*: Bisignano, 120.
 Id. Reggio Calabria: *Vaiuolo*: Melito, 6 — *Morbillo*: Caridà, 32.

Sicilia.

Provincia di Caltanissetta: *Morbillo*: Villalba, 40 — *Tifo esantematico*: Montedoro, 1.

Id. Catania: *Ilotifo*: Rammacca, 10.

Id. Girgenti: *Vaiuolo*: Mehfi, 6 — *Febbre puerperale*: Aragona, 3 — *Pustola maligna*: Ravanusa, 3.

Id. Palermo: *Morbillo*: Montelepre, 53.

Id. Siracusa: *Morbillo*: Scicli, 240.

Id. Trapani: *Morbillo*: Camporeale, 20.

Sardegna.

Provincia di Cagliari: *Vaiuolo*: Santadi, 4 — *Tifo esantematico*: Cabras, 1 — *Pustola maligna*: Guasila, 4.

Id. di Sassari: *Ilotifo*: Bonorva, 15; Dorgali, 19 — *Tifo esantematico*: Bonorva, 1 — Dorgali, 1.

L'Ispettore Generale della Sanità Pubblica
R. SANTOLIVIDO.

ELENCHI dei candidati dichiarati idonei negli esami di segretariato comunale.

PROVINCIA DI BARI

1. Ancora Paolo, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 164.
2. Bruni Alfredo, id. id. 149.
3. Castellana Luigi Carlo, id. id. 151.
4. Cellamare Francesco Paolo, id. id. 152.
5. Cervone Antenore, id. id. 145.
6. Damiani Vincenzo, id. id. 149.
7. Di Giulio Serafino, id. id. 192.
8. Gramigna Filippo, id. id. 144.
9. Losappio Michele, id. id. 152.
10. Magno Giovanni, id. id. 156.
11. Nacherilla Francesco, id. id. 150.
12. Natale Carmine, id. id. 152.
13. Nobilio rag. Michele, id. id. 147.
14. Pignatelli Carlo, id. id. 171.
15. Positano Francesco, id. id. 152.
16. Sacino Nicola, id. id. 152.
17. Scippa Giovanni, id. id. 147.
18. Stefanelli Carlo, id. id. 152.

PROVINCIA DI BOLOGNA

1. Canclini dott. Alfredo, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 178.
2. Forcesi avv. Giuseppe, id. id. 177.
3. Masetti avv. Napoleone, id. id. 176.
4. Sommariva avv. Mario, id. id. 170.
5. Schiavi avv. Arnaldo, id. id. 167.
6. Pietrogrande Vittorio, id. id. 164.
7. Ansu rag. Guido, id. id. 161.
8. Breviglieri rag. Aldo, id. id. 160.
9. Coppini Aldo, id. id. 159.
10. Formiggini avv. Carlo, id. id. 157.
11. Tomasi ing. Tommaso, id. id. 157.
12. Gaddi dott. Alfredo, id. id. 156.
13. Piattoni Francesco, id. id. 155.
14. Ferretti Egisto, id. id. 154.
15. Trespioli dott. Faustino, id. id. 154.
16. Polagatti Umberto, id. id. 153.
17. Ravenna Silvio, id. id. 152.
18. Aguzzon Etelvedo, id. id. 151.
19. Borgenconi Giulio, id. id. 151.
20. Ghidoni dott. Alessandro, id. id. 151.

21. Pollini Guido, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 150.

22. Barboni dott. Ferdinando, id. id. 149.

23. Crescini rag. Uliasse, id. id. 149.

24. Panini dott. Giovanni, id. id. 148.

25. Spallacci Attilio, id. id. 148.

26. Ballabio Aldo, id. id. 147.

27. Cerioli Luigi, id. id. 147.

28. Rossi dott. Amedeo, id. id. 147.

29. Cottica Alberto, id. id. 144.

30. Fontanive nob. Anton Giulio, id. id. 144.

31. Ciccolungo Nicola, id. id. 143.

32. Marabini Armando, id. id. 143.

33. Messori dott. Enrico, id. id. 143.

34. Giacoboni Paolo, id. id. 142.

35. Giacometti Adolfo, id. id. 142.

36. Nobili Giuseppe, id. id. 142.

37. Padova dott. Rienzo, id. id. 142.

PROVINCIA DI CAGLIARI

1. Siotto dott. Benvenuto, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 175.

2. Serra Ettore, id. id. 170.

3. Vacca not. Nicolò, id. id. 164.

4. Deriu Emilio, id. id. 157.

5. Dessi Giuseppe, id. id. 157.

6. Careddu Antonio, id. id. 152.

7. Salis Ignazio, id. id. 152.

8. Cardia Giuseppe, id. id. 151.

9. Pala Antonio, id. id. 151.

10. Orrù Domenico, id. id. 149.

11. Floris Antonio, id. id. 147.

12. Meloni Giuseppe, id. id. 147.

13. Bassu Giovanni, id. id. 146.

14. Dessi Silvestro, id. id. 145.

PROVINCIA DI FIRENZE

1. Ulivelli avv. Nino, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 174.

2. De Ambri Arturo, id. id. 169.

3. Gogoli dott. Luigi, id. id. 166.

4. Billi dott. Luigi, id. id. 161.

5. Del Beccaro rag. Ciro, id. id. 159.

6. Ciottoli dott. Vieri, id. id. 158.

7. Cipollini Raniero, id. id. 154.

8. Barluochi Alfredo, id. id. 153.

9. Bettarini Giuseppe, id. id. 152.

10. Casassa Aurelio, id. id. 152.

11. Fantozzi rag. Gino, id. id. 151.

12. Massa rag. Guido, id. id. 150.

13. Rosellini Ermanno, id. id. 150.

14. Riani Ilio, id. id. 150.

15. Gherardi Luigi, id. id. 147.

16. Pillotti Ferdinando, id. id. 145.

17. Marini Palmiro, id. id. 145.

18. Malatesta Osvaldo, id. id. 145.

19. Pongini Giovanni, id. id. 145.

20. Pieroni Argilio, id. id. 145.

21. Rollini Giocondo, id. id. 145.

22. Fabbrini rag. Giovanni, id. id. 145.

23. Ribecai Domenico, id. id. 145.

24. Vannini Pietro, id. id. 145.

25. Brigidi Gino, id. id. 143.

26. Baglioni Ezio, id. id. 140.

27. Perelli Arturo, id. id. 140.

28. Tocchi Luigi, id. id. 140.

PROVINCIA DI MILANO

1. Ambrosoli avv. Carlo, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 180.
2. Alberizzi Angelo, id. id. 155.
3. Antognozza rag. Andrea, id. id. 154.
4. Abbiati geom. Felice, id. id. 145.
5. Antoniazzi dott. Luigi, id. id. 163.
6. Borghi Giuseppe, id. id. 155.
7. Bobbioni Emilio, id. id. 142.
8. Bertolini rag. Arturo, id. id. 154.
9. Bertolotti geom. Giovanni, id. id. 149.
10. Bejetti Archimede, id. id. 155.
11. Bozzola geom. Domenico, id. id. 157.
12. Bracchi Domenico, id. id. 150.
13. Barlesini Romano, id. id. 152.
14. Bonazza rag. Pietro, id. id. 153.
15. Baretta Antonio, id. id. 155.
16. Botti Carlo, id. id. 153.
17. Bianchi Riccardo, id. id. 191.
18. Baronio rag. Michele, id. id. 174.
19. Baratta Inaco, id. id. 161.
20. Bozzi Antonio, id. id. 140.
21. Bugnone Antonio, id. id. 145.
22. Camerini rag. Alberto, id. id. 149.
23. Cassamali rag. Luigi, id. id. 161.
24. Corno Giovanni, id. id. 140.
25. Cornaggia rag. Giuseppe, id. id. 148.
26. Carozzi Damiano, id. id. 158.
27. Castelli maestro Emilio, id. id. 152.
28. Cesati avv. Giuseppe, id. id. 171.
29. Capettini avv. Ugo, id. id. 167.
30. Castelli Andrea, id. id. 160.
31. Croce Luigi, id. id. 170.
32. Castiglioni Ruggero, id. id. 152.
33. Cima dott. Luigi, id. id. 160.
34. Callegari Giovanni, id. id. 157.
35. Crotti Battista, id. id. 161.
36. Ciresa geom. Policarpio, id. id. 146.
37. De Castiglioni dott. Lucio, id. id. 156.
38. Dasso Cesare, id. id. 154.
39. De Ferrari avv. Luigi, id. id. 169.
40. Dripisi Giovanni, id. id. 155.
41. Feliziani Enrico, id. id. 150.
42. Furno-Dellino avv. Federico, id. id. 158.
43. Filippini avv. Angelo, id. id. 187.
44. Gelmi Luigi, id. id. 146.
45. Glingani Baldassare, id. id. 158.
46. Galbiati Arturo, id. id. 152.
47. Guj Marcello, id. id. 156.
48. Gasparini Luigi, id. id. 141.
49. Gualandrio Erminio, id. id. 168.
50. Giacosa not. Giovanni, id. id. 162.
51. Grignolio dott. Carlo, id. id. 158.
52. Gatti Giuseppe, id. id. 153.
53. Locati Luigi, id. id. 158.
54. Laureri maestro Paolo, id. id. 166.
55. Luè avv. Gio Battista, id. id. 162.
56. Maffei Enrico, id. id. 144.
57. Milanese geom. Luigi, id. id. 155.
58. Mascheroni avv. Enrico, id. id. 161.
59. Mascherpa Giovanni, id. id. 164.
60. Minetti Attilio, id. id. 151.
61. Metelli Antonio, id. id. 140.
62. Migliorini Domenico, id. id. 153.
63. Martinazzoli Gio Battista, id. id. 155.
64. Menapace Francesco, id. id. 144.

65. Medici geom. Ernesto, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 149.

66. Moscheni Giovanni, id. id. 153.
67. Morzenti Emilio, id. id. 151.
68. Nicolini Giacomo, id. id. 144.
69. Noris Giovanni, id. id. 152.
70. Pea Romolo, id. id. 156.
71. Perletti Giuseppe, id. id. 162.
72. Peviani rag. Baldassare, id. id. 140.
73. Petazzi Giosuè, id. id. 155.
74. Pizzagalli avv. Felice, id. id. 152.
75. Platner avv. Camillo, id. id. 171.
76. Pensa Giuseppe, id. id. 151.
77. Patuzzi Giuseppe, id. id. 154.
78. Pezzoli Antonio, id. id. 146.
79. Pasini geom. Giovanni, id. id. 144.
80. Quadri maestro Rocco, id. id. 181.
81. Renzini geom. Eliseo, id. id. 150.
82. Reggiori Giannino, id. id. 179.
83. Rossi Andrea, id. id. 156.
84. Ruperti dott. Giuseppe, id. id. 150.
85. Reggiori rag. Giuseppe, id. id. 150.
86. Santuelli Aurelio, id. id. 142.
87. Soldini geom. Giovanni, id. id. 151.
88. Strafforello rag. Alessandro, id. id. 151.
89. Sironi Giuseppe, id. id. 149.
90. Signorelli notaio Luigi, id. id. 168.
91. Stoppani geom. Silvio, id. id. 146.
92. Scucchi rag. Giovanni, id. id. 155.
93. Secchi Carlo, id. id. 150.
94. Sacchi rag. Eugenio, id. id. 156.
95. Scapaccini Angelo, id. id. 162.
96. Tonolini Giuseppe, id. id. 148.
97. Tersetta geom. Cesare, id. id. 146.
98. Troncone avv. Giuseppe, id. id. 154.
99. Tagliacarne rag. Archimede, id. id. 147.
100. Tagliabue Giovanni, id. id. 155.
101. Valerio Alessandro, id. id. 144.
102. Volpe Giovanni, id. id. 148.
103. Vanoni geom. Teobaldo, id. id. 155.
104. Villa rag. Emilio, id. id. 165.
105. Zambelli geom. Camillo, id. id. 163.
106. Zavattarelli Contardo, id. id. 158.
107. Zappa Giacomo, id. id. 167.

PROVINCIA DI NAPOLI

1. Agliata Antonio, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 151.
2. Alfano Antonio, id. id. 141.
3. Ambrogio Vittorio, id. id. 144.
4. Amoresano Francesco, id. id. 159.
5. Antonone Riccardo, id. id. 149.
6. Armentano Gennaro, id. id. 145.
7. Benvenuto Elviro, id. id. 170.
8. Biagione Guglielmo, id. id. 150.
9. Biancolella Matteo, id. id. 147.
10. Borrelli Pasquale, id. id. 145.
11. Bruno Andrea, id. id. 145.
12. Cannata Giovanni, id. id. 157.
13. Caprio Enrico, id. id. 152.
14. Caracciolo Raffaele, id. id. 143.
15. Carfagnini Enrico, id. id. 144.
16. Casolaro Gennaro, id. id. 146.
17. Cecere Vincenzo, id. id. 144.
18. Centurelli Vincenzo, id. id. 145.
19. Chianese Domenico, id. id. 142.

20. Cindolo Francesco, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 149.
21. Codagnone Luigi, id. id. 153.
22. Colli Raffaela, id. id. 158.
23. Comparone Eduardo, id. id. 158.
24. Coppola Sebastiano, id. id. 147.
25. Cordisco Beniamino, id. id. 160.
26. Cornacchia Carlo, id. id. 160.
27. Criscuoli Eugenio, id. id. 153.
28. D'Amelio Pasquale, id. id. 153.
29. D'Anna Antonio, id. id. 154.
30. D'Antona Attilio, id. id. 154.
31. De Buono Francescantonio, id. id. 153.
32. De Giacomo Leonardo, id. id. 141.
33. Del Giudice Dionigi, id. id. 140.
34. De Luca Silvio, id. id. 141.
35. De Marco Pasquale, id. id. 146.
36. De Miranda Ettore, id. id. 144.
37. De Pascale Gaetano, id. id. 144.
38. De Pascale Salvatore, id. id. 158.
39. De Sanctis Salvatore, id. id. 146.
40. De Vita Giuseppe, id. id. 162.
41. Diana Arturo, id. id. 158.
42. Di Martino Gioacchino, id. id. 142.
43. Farzati Bartolomeo, id. id. 144.
44. Ferrante Paolo Ernesto, id. id. 152.
45. Ferrari Eduardo, id. id. 155.
46. Figliozzi Giuseppantonio, id. id. 145.
47. Fischetti Enrico, id. id. 163.
48. Funaro Eduardo, id. id. 156.
49. Giaquinto Ortensio, id. id. 150.
50. Giglio Attilio, id. id. 154.
51. Grizzuti Giuseppe, id. id. 162.
52. Iannoni Adolfo, id. id. 163.
53. Iannuzzi Barbato, id. id. 143.
54. Iorio Arduino, id. id. 165.
55. Iovino Salvatore, id. id. 150.
56. Leonessa Giacomo, id. id. 151.
57. Leonetti Pietro, id. id. 159.
58. Macry Francesco Saverio, id. id. 156.
59. Macry Zefferino, id. id. 152.
60. Mandina Scipione, id. id. 147.
61. Marrama Tullio, id. id. 156.
62. Mastrogiovanni Guglielmo, id. id. 142.
63. Mastronardi Vincenzo, id. id. 145.
64. Matone Ferdinando, id. id. 152.
65. Milillo Pasquale, id. id. 141.
66. Moauro Filippo, id. id. 146.
67. Morano Luigi, id. id. 150.
68. Moscati Raffaele, id. id. 142.
69. Nicodemo Vincenzo, id. id. 157.
70. Nicoletti Paolo, id. id. 165.
71. Nurcare Salvatore, id. id. 152.
72. Pagnozzi Pietro, id. id. 144.
73. Palumbo Gustavo, id. id. 154.
74. Pannone Adolfo, id. id. 152.
75. Papararo Guglielmo, id. id. 146.
76. Pascarelli Domenico, id. id. 144.
77. Pelosi Silvio, id. id. 149.
78. Perone Antonio, id. id. 141.
79. Pica Nicola, id. id. 154.
80. Poti Rocco, id. id. 152.
81. Priante Giuseppantonio, id. id. 145.
82. Ripa Francesco, id. id. 143.
83. Rossi Agesilao, id. id. 152.
84. Ruberto Sabino, id. id. 172.
85. Ruocco Francesco, id. id. 143.

86. Sagna Carmine, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 145.
87. Schiavone Giuseppe, id. id. 141.
88. Soccohera Adolfo, id. id. 145.
89. Severino Roberto, id. id. 149.
90. Sorice Eduardo, id. id. 155.
91. Torrusio Francesco, id. id. 141.
92. Tortora Beniamino, id. id. 146.
93. Vannuzzi Antonio, id. id. 147.
94. Vitelli Arturo, id. id. 148.
95. Zampognaro Francesco, id. id. 163.

PROVINCIA DI PALERMO

1. Aronica Giuseppe, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 188.
2. Tuzzolino Vincenzo, id. id. 180.
3. Ramirez Vincenzo, id. id. 173.
4. Palumbo Vincenzo, id. id. 171.
5. Altavilla Giovanni, id. id. 169.
6. Di Vita Antonio, id. id. 167.
7. Valenti Francesco, id. id. 167.
8. Ramirez Ernesto, id. id. 166.
9. De Domenico Michele, id. id. 165.
10. Gianfriddo Antonio, id. id. 165.
11. Ruffolo Rosario, id. id. 162.
12. Oliviero Salvatore, id. id. 160.
13. Lemoli Francesco, id. id. 158.
14. Marmino Giuseppe, id. id. 156.
15. Dubalino Giuseppe, id. id. 155.
16. Miraglia Cirino, id. id. 153.
17. Artese Liborio, id. id. 152.
18. Salerno Bruno, id. id. 152.
19. Cantelli Antonino, id. id. 151.
20. Valentone Emilio, id. id. 150.
21. Sannavardo Salvatore, id. id. 150.
22. Giacalone Giovanni, id. id. 150.
23. Fatta Giuseppe, id. id. 149.
24. Bertini Giuseppe, id. id. 148.
25. Spadola Achille, id. id. 148.
26. Lanzellotti Alberto, id. id. 147.
27. Granone Serafino, id. id. 147.
28. Brunetto Giuseppe, id. id. 145.
29. Monteleone Giuseppe, id. id. 145.
30. Perricone Mariano, id. id. 144.
31. Asteriti Raffaele, id. id. 143.
32. Ventimiglia Rosario, id. id. 142.
33. Maltese Rosolino, id. id. 142.
34. Zuccone Gio. Battista, id. id. 140.
35. Signorino Salvatore, id. id. 140.

PROVINCIA DI ROMA

1. Menichelli Dante, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 185.
2. De Renzis dott. Giuseppe, id. id. 181.
3. De Cupis Sante, id. id. 178.
4. Pace Gio. Battista, id. id. 178.
5. Montesi Cesare, id. id. 177.
6. Costa dott. Gastone, id. id. 173.
7. Scarnecchia Tommaso, id. id. 172.
8. Teti Ernesto, id. id. 170.
9. Gennari avv. Achille, id. id. 163.
10. Filadore avv. Donato, id. id. 162.
11. Sterio avv. Melchiorra, id. id. 162.
12. Mancini dott. Edgardo, id. id. 160.
13. Marini Cesare, id. id. 160.
14. Pincellotti Giuseppe, id. id. 160.

15. Pompei Domenico, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 159.
16. Piccioli Raffaele, id. id. 156.
17. Così Dante, id. id. 156.
18. Santucci Dante, id. id. 156.
19. Angelelli Romeo, id. id. 155.
20. Olivi Ubaldo, id. id. 155.
21. Gualtieri Luigi, id. id. 154.
22. Rossi Silvio, id. id. 154.
23. Coltellacci Tebaldo, id. id. 153.
24. Tallei dott. Arturo, id. id. 153.
25. Liberati Domenico, id. id. 152.
26. Bongiovanni Enrico, id. id. 151.
27. Frosini Marziale, id. id. 151.
28. Galimi Umberto, id. id. 151.
29. Musto Giacomo, id. id. 151.
30. Talucci Francesco, id. id. 151.
31. Accettulli Luigi, id. id. 150.
32. Agostini Passieno, id. id. 150.
33. Gaudio-Amore dott. Carmelo, id. id. 150.
34. Giammartini avv. Ciro, id. id. 150.
35. Campanelli Rodolfo, id. id. 149.
36. Cheli Livio, id. id. 149.
37. Mattesi Giovanni, id. id. 149.
38. Aldega de Valdes Giovanni, id. id. 148.
39. Camilli Tommaso, id. id. 148.
40. Cavalli Filippo, id. id. 148.
41. Finocchi Romolo, id. id. 148.
42. Ricci Bruto, id. id. 148.
43. Carosi Oreste, id. id. 147.
44. Santini Carlantonio, id. id. 147.
45. Flavioni Renato, id. id. 147.
46. Parisi dott. Felice, id. id. 146.
47. Caterbini dott. Celso, id. id. 145.
48. Gabbianelli Guiscardo, id. id. 145.
49. Papi Emerico, id. id. 145.
50. Albanese Domenico, id. id. 144.
51. Mandolesi Eugenio, id. id. 144.
52. Troiero Leopoldo, id. id. 144.
53. Loreto Giuseppe, id. id. 143.
54. Salvatori dott. Angelo, id. id. 143.
55. Spaventa Camillo, id. id. 142.
56. Gianfarini Giacomo, id. id. 141.
57. Di Lorenzo Beniamino, id. id. 140.
58. Portone Servio-Tullio, id. id. 140.

PROVINCIA DI TORINO

1. Albini Carlo Giuseppe, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 143.
2. Aliberti Mario, id. id. 155.
3. Alice Ernesto, id. id. 149.
4. Allaira Giovanni, id. id. 147.
5. Baldi Giacinto, id. id. 149.
6. Balduzzi Giovanni, id. id. 140.
7. Banchio Domenico, id. id. 142.
8. Barbaglia Alfonso, id. id. 140.
9. Barberini Luigi, id. id. 144.
10. Barbieri Giuseppe Oreste, id. id. 144.
11. Baronchelli Samuele, id. id. 141.
12. Bedoni Isidoro, id. id. 140.
13. Begliatti Luigi Nicola, id. id. 140.
14. Benso Eusebio, id. id. 145.
15. Bertolino Silvio, id. id. 142.
16. Bertoglio Francesco Antonio, id. id. 140.
17. Bessaro Carlo, id. id. 140.
18. Biancheri Pietro, id. id. 141.

19. Bianchi Antonio, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 144.
20. Boccone Virgilio, id. id. 143.
21. Bollea Emiliano, id. id. 140.
22. Bonfante Antonio, id. id. 141.
23. Borghesio Domenico, id. id. 140.
24. Bori Costanzo, id. id. 141.
25. Bosco Vincenzo, id. id. 140.
26. Bouquet Riccardo, id. id. 147.
27. Bruna Gio. Battista, id. id. 142.
28. Bruna Spirito, id. id. 143.
29. Brunelli Riccardo, id. id. 145.
30. Bussola Francesco, id. id. 151.
31. Buzano Luigi, id. id. 145.
32. Caligaris Silvio Corradino, id. id. 140.
33. Calleri Dino, id. id. 142.
34. Calza Federico, id. id. 140.
35. Campagna Alfredo, id. id. 144.
36. Campanile Pietro, id. id. 141.
37. Camusso Carlo, id. id. 149.
38. Capra Francesco, id. id. 140.
39. Carneroglio Giovanni, id. id. 158.
40. Cigliano Giuseppe, id. id. 144.
41. Condio Giuseppe Alfredo, id. id. 140.
42. Conti Adolfo, id. id. 143.
43. Costa Gio. Battista, id. id. 142.
44. Crétier Giovanni Pietro, id. id. 149.
45. Debarbieri Libero, id. id. 175.
46. Debenedetti Leone, id. id. 147.
47. Destefanis Proto, id. id. 152.
48. Durando Eugenio, id. id. 140.
49. Ferrero Adolfo, id. id. 152.
50. Ferrero Giov. Battista, id. id. 140.
51. Fiore Fiorenzo, id. id. 141.
52. Fissore Pietro, id. id. 144.
53. Gaia Alfredo, id. id. 143.
54. Galimberti Bartolomeo, id. id. 140.
55. Garino Francesco, id. id. 160.
56. Gioielli Goffredo, id. id. 140.
57. Giuliano Luigi, id. id. 140.
58. Givonetti Rodolfo, id. id. 140.
59. Glesaz Gio. Cipriano, id. id. 147.
60. Goria Carlo, id. id. 143.
61. Gori Livio, id. id. 146.
62. Jonnas Giuseppe, id. id. 145.
63. Longa Bartolomeo, id. id. 141.
64. Lupo Marco, id. id. 149.
65. Malinverni Cesare, id. id. 140.
66. Mares Alessandro, id. id. 140.
67. Marinone Giovanni, id. id. 140.
68. Marrone Antonio, id. id. 140.
69. Marozio Giuseppe, id. id. 140.
70. Martinotti Pietro Romano, id. id. 140.
71. Massarotti Giuseppe, id. id. 140.
72. Mocco Giovanni Camillo, id. id. 146.
73. Monteferrario Eligio, id. id. 141.
74. Mottura Amedeo, id. id. 140.
75. Operto Antonio, id. id. 140.
76. Oreschia Felice, id. id. 140.
77. Orsola Gio. Battista, id. id. 140.
78. Osimo Augusto, id. id. 140.
79. Paniotti Giuseppe, id. id. 152.
80. Parigi Paride, id. id. 140.
81. Perfumo Andrea, id. id. 141.
82. Perone Luigi, id. id. 140.
83. Perrone Stefano, id. id. 150.
84. Piano Giuseppe, id. id. 140.

85. Piviotti Michele, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 144.
 86. Palliotti Silvio, id. id. 141.
 87. Ponte Giuseppe, id. id. 140.
 88. Porro Nicolò Giacomo, id. id. 140.
 89. Pressenda Giovanni, id. id. 140.
 90. Protto Felice, id. id. 140.
 91. Ratti Cesare, id. id. 142.
 92. Ravera-Chion Anillo, id. id. 140.
 93. Resplendino Calisto, id. id. 140.
 94. Ricca Battista, id. id. 140.
 95. Ricca Pietro, id. id. 148.
 96. Riconda Giovanni, id. id. 140.
 97. Rocchietti Giuseppe, id. id. 141.
 98. Rolla Sisto, id. id. 140.
 99. Rolla Vincenzo, id. id. 140.
 100. Roscio Ernesto, id. id. 140.
 101. Roscio Oreste, id. id. 140.
 102. Rossi Adolfo, id. id. 145.
 103. Ruffino Giuseppe, id. id. 140.
 104. Sallen Eugenio, id. id. 140.
 105. Sartorio Felice, id. id. 140.
 106. Simonotti Luigi, id. id. 140.
 107. Sismondo Sigismondo, id. id. 140.
 108. Sorasio Giuseppe, id. id. 140.
 109. Stupino Mentore, id. id. 140.
 110. Tagliero Vittorio, id. id. 140.
 111. Taricco Giuseppe, id. id. 142.
 112. Tricco Mario, id. id. 140.
 113. Vacchio Giuseppe, id. id. 140.
 114. Valenzo Domenico, id. id. 141.
 115. Varetto Luigi, id. id. 146.
 116. Vela Ottavio, id. id. 140.
 117. Viale Giovanni, id. id. 140.
 118. Zaddei Oreste, id. id. 140.
 119. Zanone Alessandro Luigi, id. id. 140.
 120. Zuccotti Domenico, id. id. 140.

PROVINCIA DI VENEZIA

1. Ancona Ezio Livio, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 175.
 2. Botturi Policarpo, id. id. 140.
 3. Buzzi Basilio, id. id. 142.
 4. Bondesan Amilcare, id. id. 165.
 5. Baraldi Annibale, id. id. 165.
 6. Benedetti Gio. Battista, id. id. 156.
 7. Bossi Dante, id. id. 140.
 8. Bazzana Antonio, id. id. 150.
 9. Baldi Emilio, id. id. 140.
 10. Benezzato Guido, id. id. 155.
 11. Brunialti Olinto, id. id. 148.
 12. Bragagnolo Ferdinando, id. id. 140.
 13. Bertocello Arturo, id. id. 140.
 14. Bressan Lelio, id. id. 140.
 15. Bigarella Napoleone, id. id. 143.
 16. Baccaglioni Francesco, id. id. 158.
 17. Bonato Giovanni, id. id. 149.
 18. Bogoncelli Alessandro, id. id. 159.
 19. Brun Giacomo, id. id. 140.
 20. Costa Italo, id. id. 153.
 21. Cavazzere Amilcare, id. id. 140.
 22. Croattini Pietro, id. id. 140.
 23. Canilli Aldo, id. id. 154.
 24. Coppin Francesco, id. id. 163.
 25. Cillo Giuseppe, id. id. 140.
 26. Camin Carlo, id. id. 162.

27. De Martini Camillo, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 166.
 28. De Nicolò Paolino, id. id. 155.
 29. De Sandre Nicolò, id. id. 146.
 30. Dugato Manlio, id. id. 140.
 31. De Grandis Giuseppe, id. id. 155.
 32. De Paoli Gio. Battista, id. id. 141.
 33. Dreossi Secondo, id. id. 151.
 34. Duriavig Celso, id. id. 145.
 35. Dal Molin Antonio, id. id. 140.
 36. Dallan Antonio, id. id. 147.
 37. Deganello Giuseppe, id. id. 167.
 38. Dorotea Amedeo, id. id. 140.
 39. Fedrigo Ulisse, id. id. 167.
 40. Panzago Annibale, id. id. 140.
 41. Farcolin Amilcare, id. id. 140.
 42. Finazzi Guido, id. id. 157.
 43. Ginocchio Alessandro, id. id. 152.
 44. Gottin Isidoro, id. id. 142.
 45. Gasparella Augusto, id. id. 140.
 46. Gobetto Napoleone, id. id. 145.
 47. Girardi Giovanni, id. id. 149.
 48. Gavazzo Giuseppe, id. id. 140.
 49. Inblin Silvio, id. id. 140.
 50. Libondi Luigi, id. id. 150.
 51. Lottici Ernesto, id. id. 150.
 52. Malinverno Giuseppe, id. id. 142.
 53. Malenza Umberto, id. id. 140.
 54. Marin Gio. Battista, id. id. 144.
 55. Migliorini Attilio, id. id. 152.
 56. Marcadella Giovanni, id. id. 144.
 57. Marchente Bernardo, id. id. 140.
 58. Menegatto Ermenegildo, id. id. 143.
 59. Marchetti Giuseppe, id. id. 146.
 60. Marcato Giovanni, id. id. 140.
 61. Moro-Lin Mario, id. id. 157.
 62. Norcen Mario Natale, id. id. 140.
 63. Nalli Paolo Mario, id. id. 140.
 64. Olivieri Emilio, id. id. 150.
 65. Pachera Gio. Battista, id. id. 140.
 66. Pasotti Paolo, id. id. 143.
 67. Polacco Ottavio, id. id. 141.
 68. Pellizzari Emilio, id. id. 151.
 69. Panizzon Giuseppe, id. id. 145.
 70. Prismich Pietro, id. id. 162.
 71. Pellegrini Giuseppe, id. id. 140.
 72. Rossi Erminio, id. id. 142.
 73. Raber Osvaldo, id. id. 159.
 74. Romani Romano, id. id. 149.
 75. Ruffato Matteo, id. id. 149.
 76. Rho Cesare Giovanni, id. id. 140.
 77. Sartori Agostino, id. id. 140.
 78. Stefani Gaetano, id. id. 162.
 79. Scorsato Flavio, id. id. 156.
 80. Simioni Pompeo, id. id. 141.
 81. Sernagiotto Raffaele, id. id. 153.
 82. Scarpa Duilio Marino, id. id. 159.
 83. Turolla Italo, id. id. 157.
 84. Turrini Domenico, id. id. 140.
 85. Tagliapietra Arturo, id. id. 147.
 86. Torresini Marco, id. id. 152.
 87. Tissino Michele, id. id. 147.
 88. Toniolo Pietro, id. id. 140.
 89. Tomasin Luigi, id. id. 145.
 90. Tombolani Mario, id. id. 144.
 91. Vecchiati Vincenzo, id. id. 146.
 92. Vigo Domenico, id. id. 141.

93. Voltan Luigi, punti complessivamente riportati nelle due prove di esame 164.
 94. Vianello Edoardo, id. id. 140.
 95. Vendramin Antonio, id. id. 151.
 96. Verzè Luciano, id. id. 140.
 97. Zanini Oreste, id. id. 142.
 98. Zoz Ausilio, id. id. 150.
 99. Zernar Cristiano, id. id. 142.
 100. Zorzati Giuseppe, id. id. 142.
 101. Zanirato Agostino, id. id. 160.
 102. Zennaro Umberto, id. id. 156.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ELENCO degli Italiani morti in Buenos Ayres, durante il mese di maggio 1901.

Talamone Giuseppe, d'anni 62, morto il 1°.
 Daverio Angelo, d'anni 35, morto id.
 Pierro Vincenza, in Auletta, d'anni 25, morta id.
 Fredes Giovanna, d'anni 19, morta id.
 Godaro C. Caterina, d'anni 85, morta id.
 Lanzana Antonio, d'anni 43, morto id.
 Parolfi P. Maria, d'anni 52, morta id.
 Priani Giuseppe, d'anni 55, morto id.
 Leoni L. Maria, d'anni 23, morta id.
 Platè Felice, d'anni 51, morto id.
 Vernazzani S. Maria, d'anni 55, morta il 2.
 Casarotto Giovanni, d'anni 48, morto id.
 Jadedvito M. P. Anna, d'anni 49, morta id.
 Capuccio Daniel, d'anni 65, morto id.
 Revello Stefano, d'anni 80, morto id.
 Gallo V. Elisa, d'anni 56, morta id.
 Crespi Vincenzo, d'anni 28, morto id.
 Santini Arturo, d'anni 24, morto il 13.
 Gaibisso B. Maria, d'anni 80, morta id.
 Croce Gabriele, d'anni 55, morto id.
 Pagani Giuseppe, d'anni 29, morto id.
 Gurretti Giuseppe, d'anni 54, morto id.
 Perona G. B., d'anni 51, morto id.
 Scapatuccio Guglielma, d'anni ?, morta id.
 Gilone R. Adelaide, d'anni 44, morta id.
 Bartolozzi Domenico, d'anni 44, morto id.
 Maggiorano Filomena, d'anni 9, morta il 4.
 Guglielmatti Battista, d'anni 45, morto id.
 Roveta R. Maria, d'anni 37, morta id.
 Cacioni Odorico, d'anni 15, morto id.
 Bianchi Giov., d'anni 46, morto id.
 Calvi Antonio, d'anni 49, morto il 5 id.
 Lomazzi Giovanni, d'anni 37, morto id.
 Biffi Lucia, d'anni 58, morta id.
 Cavalli G. Teresa, d'anni 76, morta il 6.
 Garigliano Antonio, d'anni 41½, morto id.
 Rodella Salvatore, d'anni 34, morto id.
 Micossi Nicola, d'anni 57, morto id.
 Zoppi Angelo, d'anni 90, morto il 7.
 Bellomo Stefano, d'anni 42, morto id.
 Medina Norberto, d'anni 42, morto id.
 San Martino Paolo, d'anni 60, morto id.
 Mazzini Maria, in Bontà, d'anni 70, morta id.
 Ponsa Francesco, d'anni 55, morto id.
 Carnabuci Pietro, d'anni 37, morto id.
 Selaro Pasquale, d'anni 42, morto l'8.
 Merighi Antonio, d'anni 73, morto id.
 Forte P. Teresa, d'anni 47, morta id.
 Gaibisso Tomaso, d'anni 78, morto id.

Bonatti Giuseppe, d'anni 53, morto l'8.
 Catalano Maria, in Demarco, d'anni 70, morta id.
 Milesi Pietro, d'anni 6, morto id.
 Potenza Giuseppe, d'anni 44, morto id.
 Memuratti Claudio, d'anni 33, morto id.
 Robelo Ignazio, d'anni 45, morto id.
 Delberie Luigi, d'anni 67, morto il 9.
 Sirani E. Antonia, d'anni 65, morta id.
 Sirto Maria Aut., in Sammartino, d'anni 55, morta id.
 Delellis Alfonso, d'anni 78, morto id.
 Bagliotto Giacomo, d'anni 40, morto id.
 Avanzini Armando, d'anni 49, morto id.
 Ginecchio Giovanni, d'anni 51, morto id.
 Maraboto Antonio, d'anni 53, morto id.
 Gigene Francesco, d'anni 48, morto id.
 Pense Francesco, d'anni 47, morto id.
 Manzi Giovanni, d'anni 38, morto id.
 Spinosa Francesco, d'anni 47, morto id.
 Belizia Maria, d'anni 40, morta il 10.
 Giordano Giovanni, d'anni 44, morto id.
 Martini Riccardo, d'anni 40, morto id.
 Banfi Teresa, in Covan, d'anni 22, morta id.
 Bertolotti Aristide, d'anni 43, morto id.
 Trillo Raffaele, d'anni 62, morto id.
 Gabotto Matilde, d'anni 40, morta l'11.
 Russo Francesco, d'anni 31, morto id.
 Parma C. Teresa, d'anni 85, morta id.
 Aspe Giacomo, d'anni 78, morto id.
 Lombardo Nicola, d'anni 40, morto id.
 Cognolati Luigi, d'anni 67, morto id.
 Marciario Ersilia, d'anni 31½, morta il 12.
 Ciosa D. Carlotta, d'anni 61, morta id.
 Pressiani Francesco, d'anni 30, morto id.
 Albamonte Angelo, d'anni 64, morto id.
 Dotta Giuseppe, d'anni 43, morto id.
 Cantoni Pietro, d'anni 62, morto id.
 Catriegno Costanzo, d'anni 3, morto id.
 Garatte Giuseppe, d'anni 15, morto id.
 Ferro Domenico, d'anni 77, morto id.
 Oliveto Antonio, d'anni 36, morto id.
 Romano Luigi, d'anni 40, morto id.
 Corrali Rosa, d'anni 22, morta id.
 Stortola Gennaro, d'anni 48, morto id.
 Brigida Salomone, d'anni 22, morto id.
 Boggiano Vincenzo, d'anni ?, morto il 13.
 Riposo Girolamo, d'anni 30, morto id.
 Bornia G. B., d'anni 42, morto id.
 Calabro Antonio, d'anni 24, morto id.
 Cassanelli Luigi, d'anni 56, morto id.
 Maroni Cesare, d'anni 46, morto id.
 De Tobia Caterina M., d'anni 78, morta id.
 Croscato Maria, d'anni 50, morta id.
 Pisello Nicola, d'anni 48, morto id.
 Rapetti Antonio, d'anni 74, morto il 14.
 Vitale Francesco, d'anni 57, morto id.
 Vaccaro Rosa, in Mirri, d'anni 52, morta id.
 Nicandro Libero, d'anni 55, morto id.
 Falcini Raffaele, d'anni 53, morto id.
 Sproviero Antonio, d'anni 56, morto id.
 Palmieri Arcangelo, d'anni 55, morto id.
 Cagnoni Paola, in Berruti, d'anni ?, morta il 15.
 Barilati B. Angela, d'anni 29, morta id.
 Rinaldi Iside, d'anni 25, morta id.
 Gornaca Francesco, d'anni 57, morto id.
 Occhialini Antonio, d'anni 54, morto id.
 Vitaceo Michele, d'anni 26, morto id.
 Catagenova G. B., d'anni 60, morto id.

Ferloni Daniele, d'anni 34, morto il 15.
 Montagnolli C. Clara, d'anni 61, morta id.
 Stinga Andrea, d'anni 67, morto id.
 Pastorino Giuseppe, d'anni 30, morto id.
 Zotto Saverio, d'anni 23, morto id.
 Sciolla Domenica, d'anni 12, morta il 16.
 Arata Maria, d'anni 72, morta id.
 Di Donato Carmelo, d'anni 47, morto id.
 Donadeo Pasquale, d'anni 65, morto id.
 Riccomini L. Letizia, d'anni 28, morta id.
 Folco R. Luisa, d'anni 38, morta id.
 Lento D. Maria T., d'anni 40, morta id.
 Monsi Vincenzo, d'anni 41, morto id.
 Baldani Luigi, d'anni 61, morto id.
 Nobile Giuseppe, d'anni 52, morto il 16.
 Morello Giovanni, d'anni 53, morto id.
 Bardi Lorenzo, d'anni 62, morto id.
 Galfitti Giuseppe, d'anni 44, morto id.
 Balestracci Antonio, d'anni 30, morto il 17.
 Costa Laura, d'anni 12, morta id.
 Bonomi Biagio, d'anni 60, morto id.
 Chiarotti Federico, d'anni 28, morto id.
 Blaisi Francesco, d'anni 24, morto id.
 Roget F. Cherubina, d'anni 52, morta il 18.
 Ciniello Francesco, d'anni 67, morto id.
 Volpi L. Caterina, d'anni 27, morta id.
 Arsanone G. Angela, d'anni 78, morta id.
 Sierra Domenico, d'anni 43, morto id.
 Di Carlo Giuseppe, d'anni 60, morto id.
 Seva Luisa, d'anni 48, morta id.
 Fappiani M. Carlotta, d'anni 37, morta il 19.
 Rostagno B. Caterina, d'anni 61, morta id.
 Martino Severo, d'anni 67, morto id.
 De Lastra Costante, d'anni 51, morto id.
 Pinto Rosa, in Pino, d'anni 71, morta id.
 Tolomei Giuseppe, d'anni 41, morto id.
 Moretti Eugenio, d'anni 48, morto il 20.
 Lavatore Zeffirino, d'anni 52, morto id.
 Nava F. Martina, d'anni 67, morta id.
 Limongelli Giuseppe, d'anni 42, morto id.
 Barate Biagio, d'anni 58, morto id.
 Spini Rosa, d'anni 45, morta il 21.
 Morando Nicola, d'anni 24, morto id.
 Mazzo Guido, d'anni 20, morto id.
 Zabbia Francesca, d'anni 36, morta id.
 Ferranz Tommaso, d'anni 46, morto id.
 Volpi Pasquale, d'anni 65, morto id.
 De Maggio A. Rosa, d'anni 70, morta id.
 Botta A. Salina, d'anni 62, morta id.
 Repetti Delfina, d'anni 19, morta id.
 Palmieri B. Contina, d'anni 34, morta il 22.
 Reali Achille, d'anni 53, morto id.
 Mosso Giacomo, d'anni 49, morto id.
 Ricci G. Maria, d'anni 30, morta id.
 Bellini C. Rosa, d'anni 37, morta id.
 Sanguinetti R. Vincenza, d'anni 45, morta id.
 Cristofaro Antonio, d'anni 52, morto id.
 D'Agosto Guglielmo, d'anni 36, morto id.
 Copazzi S. Concetta, d'anni 76, morta id.
 Ianrelle B. Giovanna, d'anni 36, morta id.
 Abbate A. Francesca, d'anni 23, morta id.
 Salvador L. Maria, d'anni 57, morta id.
 De Grasia Francesco, d'anni 28, morto il 22.
 Berri Giuseppe, d'anni 27, morto id.
 Siri C. Maria, d'anni 23, morta il 24.
 Schelotto Giovanni, d'anni 63, morto id.
 Seampini Ambrosio, d'anni 40, morto id.

Sericchio Gaetano, d'anni 43, morto il 24.
 Sartori Siro, d'anni 75, morto id.
 De Cico Giuseppe, d'anni 40, morto id.
 Malaspina Giovanni, d'anni 59, morto id.
 Fanter Giacomo, d'anni 76, morto id.
 Mastrilliani Giuseppe, d'anni 36, morto id.
 Gasparino Giuseppe, d'anni 57, morto id.
 Landoni Fortunato, d'anni 68, morto il 26.
 Serio Giuseppe, d'anni 27, morto id.
 Tamburini Antonio, d'anni 79, morto id.
 Baroni Alberto, d'anni 30, morto id.
 Albite M. Angela, d'anni 30, morta id.
 Seitun Andrea, d'anni 56, morto il 27.
 Gonzales M. Candida, d'anni 44, morta id.
 Delfino G. Teresa, d'anni 63, morta id.
 Casarico G. Clotilde, d'anni 36, morta id.
 Grottola Antonio, d'anni 62, morto id.
 Rana Luisa, d'anni 31, morta id.
 Tocco G. Vittoria, d'anni 57, morta il 28.
 Gattera Luigi, d'anni 10, morto id.
 Pasqualetti Pasquale, d'anni 54, morto id.
 Longo Sabatino, d'anni 54, morto id.
 Bianculli Francesco, d'anni 36, morto id.
 Perini Antonio, d'anni 50, morto id.
 Garibaldi Giuseppe, d'anni 77, morto id.
 Rossi G. Girolama, d'anni 46, morta id.
 Scandroglio Giovanni, d'anni 53, morto il 29.
 Sassone Domenico, d'anni 57, morto id.
 Perfetti Alfredo, d'anni 36, morto id.
 Sassone Nicola, d'anni 42, morto id.
 Dasso Giovanni, d'anni 63, morto il 30.
 Guida Maria, d'anni 16, morta id.
 Minuti Rocco, d'anni 24, morto id.
 Pedredi Albertano, d'anni 76, morto id.
 Rosset Amedeo, d'anni 27, morto il 31.
 Perasso Emanuele, d'anni 68, morto id.
 Vicolongo Luigi, d'anni 38, morto id.
 Nuzzi Nicola, d'anni 42, morto id.
 Locatelli B. Luisa, d'anni 45, morta id.
 D'Auria Raimondo, d'anni 87, morto id.
 Merello Giovanni, d'anni 48, morto id.
 Ferro Bartolomeo, d'anni 50, morto id.
 Repetto Carmela, d'anni 34, morta id.
 Morteo Caterina, d'anni 79, morta id.
 Scorza Giuseppe, d'anni 43, morto id.
 Di Fondi F. Speranza, d'anni 33, morta id.
 Gerardo Benedetto, d'anni 67, morto id.
 Carletti Ugo, d'anni 45, morto id.
 Asonini Maddalena, d'anni 22, morta id.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 4 giugno 1901,
registrato alla Corte dei conti il 17 stesso mese:

All'uditorе Iannucci Nicola, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 21 maggio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7 del bilancio.

Con decreti Ministeriali del 7 giugno 1901,
registrati alla Corte dei conti il 17 stesso mese:

È concesso l'aumento di lire 700, per compiuto sessennio, sullo stipendio di lire 7000, dal 1° giugno 1901, ai signori:

Di Chiara cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Palermo.

Pietra cav. Francesco, procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Este.

Pertusio cav. Vittorio, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova.

È concesso l'aumento di lire 220, sull'attuale stipendio di lire 3520, per compiuto sessennio, sullo stipendio normale di lire 3400, dal 1° gennaio 1901, al signor:

Menzinger di Preussenthal Giulio, sostituto procuratore del Re, ora a disposizione del Ministero degli Affari Esteri.

È concesso l'aumento di lire 370, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° agosto al 31 dicembre 1900, ai signori:

Rossi Isidoro, giudice del tribunale civile e penale di Lecce.

Nicala Carlo, id. di Pavia.

Feriosio Michelangelo, id. di Novi Ligure.

È concesso l'aumento di lire 370, per compiuto sessennio, sul precedente stipendio di lire 3700, dal 1° settembre al 31 dicembre 1900, al signor:

Graco Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Lucera.

È concesso l'aumento di lire 340, per compiuto sessennio, sull'attuale stipendio di lire 3400, dal 1° giugno 1901, ai signori:

Rossi Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Catania.

Pezzati Marcantonio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Palermo.

Moramarco Domenico, giudice del tribunale civile e penale di Lecce.

Valerio Santo, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Napoli.

Zoffili Fausto, giudice del tribunale civile e penale di Roma.

Stefanini Emilio, id. di Reggio Emilia.

Tedeschi Mariano, id. di Salerno.

Casazza Emilio, id. di Lecco.

Con decreto Ministeriale dell'8 giugno 1901,
registrato alla Corte dei conti il 20 stesso mese:

All'uditore Gionfrida Gioacchino, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Partinico, è assegnata l'indennità mensile di lire 100 dal giorno 28 maggio 1901, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione, da imputarsi sul capitolo 7 del bilancio.

Con decreto Ministeriale del 16 giugno 1901:

Macri Antonio, uditore giudiziario del tribunale civile e penale di Rossano, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma.

Con decreto Ministeriale del 17 giugno 1901:

I sottoindicati uditori, nominati con decreto 21 maggio 1901, sono destinati all'ufficio rispettivamente indicato:

Vacchino Enrico, procura generale presso la Corte d'appello di Torino.

Corsi di Besnasco Carlo, id. id.

Viale Carlo Oreste, tribunale civile e penale di Torino.

Brusasco Amedeo, id. id.

Bessone Alfredo, R. procura presso il tribunale di Torino.

Moretti Giuseppe, id. id.

Properzi Giorgio, id. id. d'Ivrea.

Dompè Eugenio, id. id. di Cuneo.

Balladore Diodato, id. id. di Saluzzo.

Giordana Emilio, tribunale civile e penale di Cuneo.

Con decreto Ministeriale del 20 giugno 1901:

Marcante Giuseppe, nominato uditore con decreto 21 maggio 1901, è destinato al tribunale civile e penale di Palermo.

Con decreti Ministeriali del 24 giugno 1901:

Sbroiavacca Emanuele, uditore presso la R. procura del tribunale di Udine, è destinato alla R. procura presso il tribunale di Tolmezzo.

Arca Francesco, nominato uditore con decreto 21 maggio 1901, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Con RR. decreti del 20 giugno 1901:

Casaburi cav. Vincenzo, consigliere della Corte d'appello di Bologna, è collocato in aspettativa, a sua domanda, per infermità per tre mesi dal 1° luglio 1901, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Palmeri Carmelo, presidente del tribunale civile e penale di Nicosia, in aspettativa per infermità a tutto il 14 giugno 1901, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima, per 4 mesi dal 15 giugno 1901, coll'assegno in ragione della metà dello stipendio.

Maggi Luigi, sostituto procuratore del Re, incaricato di reggere la R. procura di Grosseto, colla indennità di annue lire 600 da gravare sul capitolo 17 del bilancio, è destinato collo stesso incarico e colla stessa indennità alla R. procura in Busto Arsizio.

De Angelis Raffaele, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di lire 400, rimanendo in tal modo rettificato il R. decreto 16 giugno corrente nel quale il De Angelis venne indicato col nome di Francescò.

Spano Costantino, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato a Mantova. Belfiore Carmelo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è tramutato al tribunale civile e penale di Catania.

Lavagna Giuseppe, pretore del mandamento di Chiavari, è tramutato al 5° mandamento di Genova.

Raviola Giovanni Antonio, pretore del mandamento di Nizza Monferrato, è tramutato al mandamento di Chiavari.

Barazzoni Clarence, pretore del mandamento di Traversetolo, è tramutato al mandamento di Guastalla.

Fornaci Giacomo, pretore del mandamento di Sinalunga, è tramutato al mandamento di Carpineti.

Di Niscia Federico, pretore del mandamento di Guglionesi, è tramutato al mandamento di Bojano.

Saggio Achille, pretore del mandamento di Gavorrano, è tramutato al mandamento di Assisi.

Forte Antonio, pretore del mandamento di Tropea, è tramutato al mandamento di Castrovillari.

Mantella Francesco, pretore del mandamento di Davoli, è tramutato al mandamento di Tropea.

Diligenti Alessandro, pretore del mandamento di Vicopisano, è tramutato al mandamento di Orbetello.

Coppola Santo, pretore del mandamento di Orbetello, è tramutato al mandamento di Rosignano Marittimo.

Martini Federigo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Firenze, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Vicopisano.

Tonini Giuseppe, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Chiavari, applicato temporaneamente alla R. procura del tribunale civile e penale di Sarzana, con l'annua indennità di lire 600, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Bardolino, cessando dalla detta applicazione e senza la detta indennità.

Massari Edoardo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Maglie.

Ragona Antonio, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Napoli, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Pisticci.

D'Orsi Salvatore, aggiunto giudiziario presso la R. procura del tribunale civile e penale di Ferrara, è destinato con le funzioni di vice pretore al mandamento di Vieste.

Maniscalco Antonino, uditore destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Mussomeli, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale, è, a sua domanda, esonerato dalla detta missione ed è destinato con le funzioni di vice pretore al 4° mandamento di Palermo, senza la detta indennità.

Di Stefano Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 3° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Mussomeli, con indennità mensile da determinarsi con decreto Ministeriale.

Saviano Leonardo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Gaeta, pel triennio 1891-1903.

Barba Carlo, pretore del mandamento di Portomaggiore, è collocato a riposo, e sua domanda, dal 1° luglio 1901, ai termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari.

Tarozzi Giovanni, pretore del mandamento di Andorno Cacciorna, è sospeso dall'ufficio dal 20 giugno 1901.

Il R. decreto del 28 marzo 1901, nella parte riguardante il collocamento in aspettativa del pretore Quarra Camillo, è rettificato nel modo seguente:

Quarra Camillo, pretore già titolare del mandamento di Castelnuovo d'Asti, tramutato con R. decreto del 10 gennaio 1901 al mandamento di Murazzano, dove non ha preso possesso dell'ufficio, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per tre mesi dal 1° aprile 1901, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Murazzano.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1901:

È accettata la volontaria rinuncia data da Gazzera Guglielmo alla nomina di uditore conferitagli con decreto 21 maggio 1901.

Con decreto Ministeriale del 24 giugno 1901:

A Caraffini Alessandro, giudice del tribunale civile e penale di Lodi, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali presso il tribunale di Milano, è assegnata l'annua indennità di lire 400, dal 1° luglio 1901.

Cancellerie e Segreterie.

Con RR. decreti del 9 giugno 1901:

A Tovaglia Pietro, vice cancelliere della 1ª pretura di Torino, collocato a riposo, sono conferiti titoli e grado onorifici di cancelliere di pretura.

Martinetti cav. Antonio Serafino, cancelliere della Corte di cassazione di Torino, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901 e gli son conferiti titolo e grado onorifici di consigliere di Corte d'appello.

Pacchioni cav. Alfonso, cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di Corte d'appello.

Granello Giovanni Battista, cancelliere della pretura di Galliciano, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Corea Nicola, cancelliere della pretura di Taverna, è, d'ufficio, collocato a riposo, ai termini degli articoli 1, lettera A, e 4 del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Re Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale civile e penale di Reggio Emilia, è, a sua domanda, collocato a ri-

posò, ai termini dell'articolo 1°, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Collareta Gaetano, cancelliere della pretura di Sestri Ponente, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di cancelliere di tribunale.

Bertocchi Amadeo, cancelliere della pretura di Dicomano, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Quadrio Tito, cancelliere della pretura di Tirano, è, a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'articolo 1°, lettera B, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° luglio 1901.

Amati cav. Antonio, cancelliere della Corte d'appello di Trani, è nominato cancelliere della Corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 7000.

Con decreti Ministeriali del 18 giugno 1901:

Raffai Augusto, vice cancelliere della 2ª pretura di Mantova, in servizio da oltre dieci anni, è, a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute, per tre mesi, a decorrere dal 1° luglio 1901, con l'assegno pari alla metà dell'attuale stipendio.

Alla famiglia del cancelliere della pretura di Bonafro, Tesi Guglielmo, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1800, a decorrere dal 16 maggio 1901 e fino al termine della sospensione, da esigersi in Roma, con quietanza dello stesso funzionario.

Con decreto Ministeriale del 19 giugno 1901:

Risi Annibale, vice cancelliere della 6ª pretura di Roma, temporaneamente applicato alla cancelleria della 1ª pretura di Roma, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 giugno 1901, è, a sua domanda, richiamato in servizio dal 16 giugno 1901 nella 6ª pretura di Roma, cessando dalla detta applicazione.

Con RR. decreti del 20 giugno 1901:

Beccantini Egisto, già cancelliere della pretura di Dicomano, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 giugno 1901 e pel quale fu lasciato vacante il posto nella pretura di Barga, è, a sua domanda, richiamato in servizio, a decorrere dal 16 giugno 1901, ed è tramutato alla pretura di Barga.

Radica Giovanni, cancelliere del tribunale civile e penale di Livorno, è tramutato al tribunale civile e penale di Firenze, a sua domanda.

Grotta Lorenzo, cancelliere del tribunale civile e penale di Modena, è tramutato al tribunale civile e penale di Livorno, a sua domanda.

Melini Antonio, cancelliere del tribunale civile e penale di Pistoia, è tramutato al tribunale civile e penale di Modena, a sua domanda.

Paccinelli Amedeo, vice cancelliere della Corte d'appello di Lucca, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Pistoia, con l'annuo stipendio di lire 3030.

Fiumi Oreste, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze, è, a sua domanda, nominato cancelliere della pretura di Minerbio, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Minotti Francesco, cancelliere della pretura di Minerbio, è, a sua domanda, tramutato alla pretura urbana di Firenze.

Foti Pietro, cancelliere della pretura di Badolato, è tramutato alla pretura di Gimigliano.

Marsico Serafino, cancelliere della pretura di Squillace, è tramutato alla pretura di Badolato.

Mittiga Rocco, cancelliere della pretura di Cerchiara Calabra, è tramutato alla pretera di Squillace.
 Schiavone Giuseppe, cancelliere della pretura di Gimigliano, è tramutato alla pretura di Cerchiara Calabra.
 Sinopoli Domenico, cancelliere della pretura di Soriano Calabro, è tramutato alla pretura di Scigliano.
 Loda Domenico, cancelliere della pretura di Scigliano, è tramutato alla pretura di Soriano Calabro.

Con decreti Ministeriali del 20 giugno 1901:

Bonnati Federico, cancelliere della pretura urbana di Firenze, è nominato vice cancelliere del tribunale civile e penale di Firenze, con l'attuale stipendio di lire 1800.
 Colivicchi Carlo, segretario della R. procura presso il tribunale di Portoferraio, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Lucca, con l'annuo stipendio di lire 2500.
 Pratini Primo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bologna, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere della pretura urbana di Milano, con l'attuale stipendio di lire 1430.
 Zamboni Adalberto, vice cancelliere della pretura urbana di Milano, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Bologna, con l'attuale stipendio di lire 1300.
 Mucci Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Terranova Pausania, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 giugno 1901, è, a sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi, a decorrere dal 16 giugno 1901, con la continuazione dell'attuale assegno.
 Batisti Giovanni, vice cancelliere della pretura di Arezzo, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Perugia, con l'attuale stipendio di lire 1430.
 Carozzi Carlo, vice cancelliere della pretura di Acri, è tramutato alla pretura di Villa Santa Maria.
 Alla famiglia del vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Girgenti, Vaccaro Giarra Alfonso, sospeso dall'esercizio delle funzioni, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1430, a decorrere dal 19 maggio 1901 e fino al termine della sospensione, da esigersi in Girgenti, con quietanza dello stesso funzionario.

Notari.

Con decreti Ministeriali del 18 giugno 1901:

È concessa:

al notaro Testa Lelio una proroga sino a tutto il 4 settembre 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Durazzano;
 al notaro Camera Alfonso una proroga sino a tutto il 25 settembre 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Santo Stefano Belbo;
 al notaro Ventura Domenico una proroga sino a tutto il 17 agosto 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Chieti;
 al notaro Rossi Pelagio una proroga sino a tutto il 23 agosto 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Guntano;
 al notaro Sforza Lambertino una proroga sino a tutto il 13 luglio 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Castelplano;
 al notaro Rossillo Vincenzo una proroga sino a tutto il 21 agosto 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Minturno.

Con RR. decreti del 20 giugno 1901:

Boggiano Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Castiglione Chiavarese, distretto di Chiavari.
 Negro Vito, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Taurisano, distretto di Lecce.

Sileci Rosario, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Grammichele, distretto di Caltagirone.
 Chiabrera Ernesto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Cassinelle, distretto di Acqui.
 Balduzzi Pietro, notaro residente nel Comune di Melazzo, distretto di Acqui, è traslocato nel Comune di Strevi, stesso distretto.

Con decreti Ministeriali del 20 giugno 1901:

È concessa:

al notaro Mungo Cesare una proroga sino a tutto il 4 novembre 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Catanzaro;
 al notaro Barca Enrico una proroga sino a tutto il 5 settembre 1901, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Seui.

Economati dei benefici vacanti.

Con RR. decreti del 9 giugno 1901, registrati alla Corte dei conti il 20 detto:

Bertone Francesco, segretario di 1^a classe presso l'Economato generale dei benefici vacanti di Torino, è collocato a riposo, a sua domanda, a' termini dell'articolo 1, lettera A, del testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, approvato col R. decreto del 21 febbraio 1895, n. 70, con decorrenza dal 1^o luglio 1901, e gli son conferiti titolo e grado onorifici di capo sezione.
 Petrocchi Ignazio, ufficiale d'ordine di 2^a classe nell'Economato generale dei benefici vacanti di Torino, è tramutato all'Economato di Firenze.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 10 agosto, in lire 104,42.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

9 agosto 1901.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati.	5 % lordo	101,24 $\frac{5}{8}$	99,24 $\frac{5}{8}$
	4 $\frac{1}{2}$ % netto	111,23 $\frac{1}{8}$	110,10 $\frac{5}{8}$
	4 % netto	101,06 $\frac{7}{8}$	99,06 $\frac{7}{8}$
	3 % lordo	62,54	61,34

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

L'Agenzia Reuter ha per telegrafo da Pechino, 7 agosto: La maggior parte delle Potenze, giudicando dal contegno dei loro inviati, desiderano sinceramente di addivenire finalmente ad una soluzione e sarebbero, a quanto sembra, disposte a fare, a questo scopo, ulteriori concessioni.

Non si conoscono i motivi per i quali l'inviato inglese, sig. Satory, non volle firmare il protocollo. Si suppone che le difficoltà da lui opposte concernano qualche particolare affatto secondario. In questo caso sarebbe probabile una soluzione sollecita.

Anche i delegati chinesi sarebbero disposti a firmare il protocollo. Gli inviati tedesco ed americano, de Mumm e Rockhill, i quali si studiano di promuovere un accordo, telegrafarono a Soian-ki-tung ed a Liu-kung pregandoli di far valere la loro influenza affinché la Corte cinese non sollevi, all'ultimo momento, delle difficoltà.

..

Si ha per telegrafo da Londra, 8 agosto:

Sir Campbell-Bannerman, capo dei liberali, tenne iersera, a Perkharn (distretto di Londra), un discorso in cui svolse il programma liberale per la sistemazione delle condizioni nell'Africa del Sud.

Il signor Bannerman rilevò la necessità di una certa concendenza conciliante verso i Boeri, e raccomandò la concessione di un'amnistia generale alla fine della guerra. Dopo il breve periodo durante il quale gli Stati boeri saranno colonie della Corona, si dovrebbe conceder loro autonomia completa.

Campbell-Bannerman criticò in termini molto aspri l'ultimo discorso di Chamberlain alla Camera dei comuni. « Quando mai, domandò Bannerman, potrà finire la guerra, se si ricorrerà alla politica delle rappresaglie voluta da Chamberlain? Il popolo britannico non approverà giammai un provvedimento che lo coprirebbe d'onta al cospetto del mondo.

« La politica di Chamberlain non può essere appoggiata da nessun uomo politico onesto inglese ».

..

Lord A. Milner, governatore generale della Colonia del Capo, partirà il 18 corr. per l'Africa del Sud, insieme col generale Littleton, che, a quanto si crede, è destinato a succedere a lord Kitchener.

..

Il Figaro di Parigi afferma che il ministro degli esteri, sig. Delcassé, in un lungo colloquio coll'ambasciatore turco, Munir bay, avrebbe dichiarato che tra il Governo francese ed il suo rappresentante a Costantinopoli regna perfetto accordo riguardo alle vertenze pendenti tra la Francia e la Turchia.

Il ministro avrebbe dichiarato, inoltre, che i diritti della Francia sono incontestabili e che spera che la Porta finirà col rendere giustizia ai cittadini francesi.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Ieri S. E. Paolo Carcano, nuovo Ministro per le Finanze, ha prestato giuramento nelle mani di Sua Maestà il Re, al Castello di Racconigi.

Sua Maestà il Re ha ricevuto, stamane, al Castello di Racconigi, i rappresentanti di Savigliano, accompagnati dall'on. Donadio; poi quelli di Saluzzo, con la magistratura saluzzese e l'on. Pivano, e quindi i rappresentanti di Cherasco, con l'on. senatore Marazio.

La malattia di S. E. il cav. Crispi. — Il bollettino medico, pubblicato iersera, diceva:

« Stato grave. Accentuata la depressione nervosa generale, maggiore iposistolia ed aritmia; ipostasi polmonare. »

Firmati: « Cardarelli, Capozzi, Cariti ».

Le truppe italiane in China. — In risposta ad un dispaccio dell'Agenzia Laffan, pubblicato nel Times di Londra, l'Agenzia Stefani comunica la seguente nota, in data di Roma, 9:

« Le notizie in data di Pechino 7 agosto, riportate da un telegramma di Londra, non hanno fondamento.

« Le truppe italiane destinate al rimpatrio sono regolarmente partite.

« È assolutamente insussistente che le truppe italiane abbiano commesso, nel Palazzo Imperiale, depredazioni o guasti qualsiasi ».

Al Pantheon venne ieri deposta una corona di bronzo, ricordo degli Italiani ed Argentini di San Pedro, in provincia di Buenos-Ayres. Essa raffigura due rami di quercia, sormontati dalla stella d'Italia, sotto la quale sono incrociati gli stemmi di Casa Savoia e della Repubblica Argentina.

I consumi in Roma. — Dal resoconto, ora pubblicato, degli introiti del dazio consumo nella capitale, per l'anno 1900, rileviamo che le rendite complessive ammontarono a L. 17,480,111.93 con un aumento, in confronto del 1899, di L. 699,459.83.

Marina militare. — Le RR. navi *Dandolo*, *Morosini*, *Euridice*, sono partite da San Benedetto del Tronto; la *Maria Pia* è giunta a Viareggio.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Regina Margherita*, della N. G. I., proveniente da Genova, è passato a San Vincenzo, diretto al Plata; la *Città di Milano* è giunta a Rio-Janeiro; la *Liguria* è partita da New-York, diretta a Napoli e Genova. Il piroscafo *La Plata*, raccomandato alla Società « Italia », da Montevideo prosegue per Buenos-Ayres.

ESTERO

Congresso della proprietà intellettuale. — L'Agenzia Stefani riceve da Vevey, 9:

Il Congresso internazionale per la proprietà letteraria ed artistica ha tenuto oggi due lunghe sedute, ed ha terminato l'esame delle modificazioni da introdursi nella convenzione di Berna.

Un progetto preliminare sarà compilato sotto forma provvisoria coll'esposizione dei motivi, e sarà quindi inviato a tutti i Governi ed alle Società che fanno parte dell'Associazione internazionale.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

VIENNA, 9. — Un comunicato, pubblicato dal *Fremdenblatt*, constata che nei circoli direttivi austro-ungarici non si è mai dubitato della politica pacifica dell'Italia e del suo completo accordo coll'Austria-Ungheria circa i Balcani.

LONDRA, 9. — Un documento parlamentare, che è stato pubblicato oggi, contiene il testo di un proclama del generale lord Kitchener.

Questo proclama dice che, stante l'impotenza dei *Burghers* a proseguire la guerra regolare, tutti i capi boeri, che non si saranno sottomessi prima del 15 corrente, verranno esiliati perpetuamente ed i loro beni si venderanno per mantenere le loro famiglie.

PARIGI, 9. — Il generale Succillon, che ha preso ieri il comando della brigata di occupazione in China, telegrafa che i generali Voyron e Bailloud sono partiti pel Giappone con parecchi ufficiali.

CARACAS, 9. — Un comunicato ufficiale annunzia che l'esercito colombiano ha nuovamente invaso il Venezuela.

LONDRA, 9. — I giornali hanno da Pechino, in data del 7 co r.: La partenza delle truppe italiane fu ritardata, non essendo giunte le navi sulle quali dovevano imbarcarsi.

Si lamentano vivamente le depredazioni degli Italiani fatte negli edifici del Palazzo Imperiale. Gli Italiani attualmente smantellano la celebre pagoda di bronzo, proponendosi di portarla via, quando sgombreranno la parte della città da essi occupata.

SAIGON, 9. — Il Principe Enrico d'Orléans è morto nel pomeriggio.

MALTA, 9. — In una riunione di membri eletti del Consiglio e del Comitato nazionale, fu approvata una mozione intesa a trasmettere al Re Edoardo VII una protesta contro le tasse addizionali annunziate nel dispaccio diretto il 30 luglio scorso dal ministro delle Colonie, Chamberlain, al governatore aggiunto di Malta.

Un meeting popolare è convocato per domenica prossima.

BREST, 9. — È ora certo che il Principe Enrico di Prussia non sbarcherà qui.

Nessun semaforo ha segnalato il passaggio di squadre tedesche.

LONDRA, 10. — *Camera dei Comuni*. — Il ministro delle Colonie, Chamberlain, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che il proclama del generale lord Kitchener fu compilato colla sua piena approvazione.

Si approva in terza lettura il prestito per la guerra dell'Africa meridionale.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Conservatorio del Collegio Romano del 9 agosto 1901

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 50.80

Barometro a mezzodì 758.6

Umidità relativa a mezzodì 22

Vento a mezzodì NNW debole.

Cielo sereno.

Termometro centigrado Massimo 30°, 1

Minimo 18°, 9.

Pioggia in 24 ore 0.0

Li 9 agosto 1901.

In Europa: pressione massima di 768 sulla Baviera, minima di 754 sul mar Nero.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito ovunque di 2 a 4 mm.; temperatura aumentata in Sardegna, Lazio, e in quasi tutta la Valle Padana, diminuita leggermente altrove; venti forti settentrionali sull'Italia meridionale.

Stamane: cielo sereno; venti settentrionali, forti sul basso Adriatico; deboli altrove; mare agitato lungo le coste meridionali Adriatiche e intorno alla Sicilia.

Barometro: massimo a 765 in Valle Padana, minimo a 760 sull'Jonio.

Probabilità: venti settentrionali moderati o freschi sull'Italia meridionale, deboli altrove; cielo sereno; mare mosso o alquanto agitato lungo le coste meridionali.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, il 9 agosto 1901.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . .	sereno	legg. mosso	29 8	22 4
Genova	sereno	calmo	29 6	22 9
Massa Carrara . . .	sereno	calmo	33 1	19 2
Cuneo	sereno	—	30 2	16 6
Torino	$\frac{3}{4}$ coperto	—	29 0	18 4
Alessandria	sereno	—	28 5	20 6
Novara	sereno	—	29 2	17 2
Domodossola	sereno	—	28 5	12 5
Pavia	sereno	—	30 0	13 8
Milano	sereno	—	31 1	18 0
Sondrio	sereno	—	27 8	13 5
Bergamo	sereno	—	28 5	19 5
Brescia	sereno	—	29 6	18 0
Cremona	sereno	—	30 3	18 5
Mantova	sereno	—	28 8	18 6
Verona	sereno	—	29 1	18 6
Belluno	$\frac{1}{4}$ coperto	—	27 0	16 0
Udine	sereno	—	27 2	17 4
Treviso	sereno	—	31 0	19 4
Venezia	sereno	calmo	27 9	20 0
Padova	sereno	—	28 1	18 0
Rovigo	sereno	—	24 0	19 0
Piacenza	sereno	—	27 7	17 2
Parma	sereno	—	29 1	19 1
Reggio Emilia	sereno	—	29 1	17 6
Modena	sereno	—	27 9	17 0
Ferrara	sereno	—	28 3	18 6
Bologna	sereno	—	27 4	19 5
Ravenna	sereno	—	30 5	14 7
Forlì	sereno	—	28 2	19 0
Pesaro	sereno	—	26 5	16 5
Ancona	sereno	—	29 3	21 2
Urbino	sereno	—	24 7	15 6
Macerata	sereno	—	26 0	19 3
Ascoli Piceno	sereno	—	27 0	16 5
Perugia	sereno	—	23 4	17 0
Camerino	$\frac{1}{2}$ coperto	—	23 0	15 3
Lucca	sereno	—	31 8	18 0
Pisa	sereno	—	31 8	19 8
Livorno	sereno	calmo	31 4	21 0
Firenze	sereno	—	32 7	17 0
Arezzo	sereno	—	28 6	17 6
Siena	sereno	—	28 6	19 7
Grosseto	sereno	—	33 1	19 4
Roma	$\frac{1}{4}$ coperto	—	31 3	18 9
Teramo	sereno	—	28 5	16 8
Chieti	sereno	—	24 4	17 4
Aquila	sereno	—	25 3	12 7
Agnone	$\frac{1}{4}$ coperto	—	21 7	14 0
Foggia	sereno	—	26 3	21 0
Bari	sereno	mosso	26 2	22 0
Lecce	$\frac{1}{4}$ coperto	—	27 1	22 0
Caserta	sereno	—	28 0	20 9
Napoli	sereno	legg. mosso	27 7	19 4
Benevento	sereno	—	27 0	14 0
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	$\frac{1}{4}$ coperto	—	21 6	11 1
Potenza	sereno	—	20 7	12 7
Cosenza	sereno	—	29 0	17 0
Tiriolo	sereno	—	26 0	14 5
Reggio Calabria . . .	sereno	calme	27 8	23 2
Trapani	sereno	calmo	28 2	24 7
Palermo	sereno	agitato	31 2	17 1
Porto Empedocle . . .	sereno	calmo	27 0	22 0
Caltanissetta	sereno	—	27 6	20 4
Messina	sereno	calmo	29 6	23 7
Catania	sereno	calmo	29 9	21 8
Siracusa	$\frac{1}{4}$ coperto	mosso	27 3	21 2
Cagliari	sereno	calmo	29 5	19 6
Sassari	sereno	—	30 3	20 4